

VERBALE ASSEMBLEA SOCI FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l. 28 aprile 2025

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di aprile, alle ore 13.30 in Roma presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Dipartimento per i trasporti e la navigazione – Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, siti in Via G. Caraci n. 36, previa regolare convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione prot. 4932 del 28.03.2025, si è riunita l'Assemblea dei Soci delle Ferrovie Appulo Lucane per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio FAL srl al 31.12.2024;
- 2) Varie ed eventuali

E' presente, in rappresentanza del Socio Unico Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, il dott. Gianni Castiglione – Dirigente della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, giusta delega prot. n. 3274 del 14/4/2025 (all. 1)

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Sen. Vittorio Zizza – Presidente;
- Dott. Gioacchino Allegretti - Componente;
- Dott.ssa Rosella Di TULLO - Componente

Per il Collegio sindacale è presente:

- Dott.ssa Francesca Aicilli – Sindaco

Sono assenti giustificati:

- Dott. Roberto D'Alessandro – Presidente
- Dott. Giuseppe Mongelli – Sindaco

Sono altresì presenti il f.f. Direttore Generale della Società, ing. Stefano Di Bello e il Dirigente della Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Presiede l'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente del consiglio di Amministrazione Sen. Senator Vittorio Zizza che, verificata la regolare costituzione dell'Assemblea, inizia i lavori chiamando a svolgere le funzioni di segretario l'avv. Viviana Fox, Dirigente della Divisione Affari Societari, Legali, Contratti e Personale delle Ferrovie Appulo Lucane, che redige il presente verbale.

1. Approvazione Bilancio FAL srl al 31.12.2024.

Sul punto il Presidente preliminarmente consegna copia del Bilancio di esercizio 2024 completo della Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio sia del Collegio Sindacale sia della Società di revisione indipendente Ria Grant Thornton, cui FAL ha affidato la certificazione volontaria del bilancio, e successivamente invita il Dirigente della Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo, dott. Gianluca Traversa a relazionare e ad esporre gli aspetti più rilevanti. Il Dirigente evidenzia innanzitutto che il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice

civile, utilizzando i principi di iscrizione e valutazione "di funzionamento", nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite, che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La quota del fondo rischi al 31 dicembre 2024 relativo a svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, è stato riesposto a diretta riduzione degli stessi, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società è stata impegnata in importanti attività che gli hanno consentito di raggiungere obiettivi rilevanti per la gestione futura degli asset amministrati. Sulla gestione hanno influito gli scenari internazionali di tensione geopolitica. Dalla fine del mese di febbraio 2022 la guerra dichiarata e intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina sta ancora provocando profonde ripercussioni al tessuto macroeconomico, oltre a quello nazionale. A questa situazione già precaria che ha inciso notevolmente sull'incremento dei prezzi energetici, dal mese di ottobre 2023 si sono aggiunte le forti criticità generate dal conflitto Israiano-Palestinese che ha provocato ulteriori instabilità in tutta l'area medio orientale. I danni a livello produttivo, economico e finanziario che vanno via via definendosi, stanno mettendo a dura prova grandi e piccole imprese. La principale e diretta conseguenza scaturente dai conflitti in atto riguarda l'aumento dei costi dell'energia. Si sono verificati, incrementi nei costi delle materie prime e ritardi nella consegna dei materiali, tali da incidere sulla programmazione degli interventi previsti. Con l'aumento del costo delle materie prime sono cresciuti conseguentemente gli oneri manutentivi che costituisce voce di bilancio determinante per l'azienda.

Al fine di compiere un'analisi delle singole voci più significative di bilancio si rileva che gli incrementi del valore delle immobilizzazioni materiali sono relativi ai costi sostenuti con fondi propri ovvero con contributi regionali o ministeriali per la realizzazione di opere di investimento al fine del miglioramento della rete e delle sue infrastrutture.

Il valore al netto del fondo ammortamento presenta un lieve decremento in ragione degli ammortamenti d'esercizio. La voce è pari a € 19.216.403 con una variazione di € 348.569 rispetto al 31 dicembre 2023 e si compone principalmente degli impianti e macchinari, fra cui treni ed autobus di proprietà utilizzati, assieme a quelli oggetto di concessione, per l'erogazione del servizio. Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 69.063.606 con un decremento di € 458.365 rispetto al 31 dicembre 2023. I crediti verso altri ammortano ad € 47.613.455 e sono costituiti principalmente da crediti verso Enti finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle infrastrutture e trasporti) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Le disponibilità liquide ammontano a € 29.199.958 con un aumento di € 9.345.082 rispetto al 31 dicembre 2023 e alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario. In relazione ai fondi per rischi ed oneri, la posta ammonta ad € 6.199.793 con una variazione in aumento, rispetto alla precedente annualità di € 3.404.931. Alla data di bilancio sono, inoltre, in esseré alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo

rischi ed oneri. La voce debiti ammonta ad € 75.912.294 con una variazione in aumento di € 3.394.106 rispetto al 31 dicembre 2023. In merito ai dati economici si riporta che il valore della produzione ammonta a € 69.986.373, con una variazione in aumento di € 12.774.410 rispetto al 2023. I ricavi sono determinati principalmente dai Contratti di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

I costi della produzione registrano un aumento di € 6.953.842 rispetto al 2023 principalmente imputabile alla crescita dei costi del personale e degli ammortamenti.

In relazione al personale si rileva un importante incidenza dei costi riguardanti la formazione in ragione della specialità dei servizi resi e della necessità di disporre di personale con elevati livelli di professionalità nel solco del costante impegno profuso dalla Società verso la crescita dei dipendenti.

In conclusione, il Dirigente dichiara che l'esercizio 2024 presenta un utile netto pari ad € 5.036.858 a fronte di un utile netto di € 1.073.312 del 2023.

Tale incremento è sostanzialmente riconducibile ai contributi per il ristoro dell'emergenza COVID pari a € 1.012.344, per i contributi per carburanti ed energia pari a € 880.879 e al costo del personale che se pur crescente rispetto al precedente anno si è attestato su € 27.718.335. Inoltre, di rilevante importanza è la sopravvenienza attiva tassabile di 3.673.477 derivante dall'accesso alle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2023 per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.

L'Assemblea, tenuto conto del bilancio presentato, della relazione del Collegio Sindacale che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio redatto dagli amministratori, nonché della relazione della Società di revisione indipendente secondo cui il bilancio di esercizio redatto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, approva il bilancio di esercizio 2024 delle FAL. L'utile di esercizio pari ad € 5.036.858,12 viene destinato per una parte, pari ad € 2.000.000 all'aumento del capitale sociale, attualmente pari ad € 19.000.000, € 251.842,91 a riserva legale e la restante parte di € 2.785.015,21 a riserva straordinaria da destinare a infrastrutture.

2)Varie ed eventuali

Non ci sono questioni da esaminare.

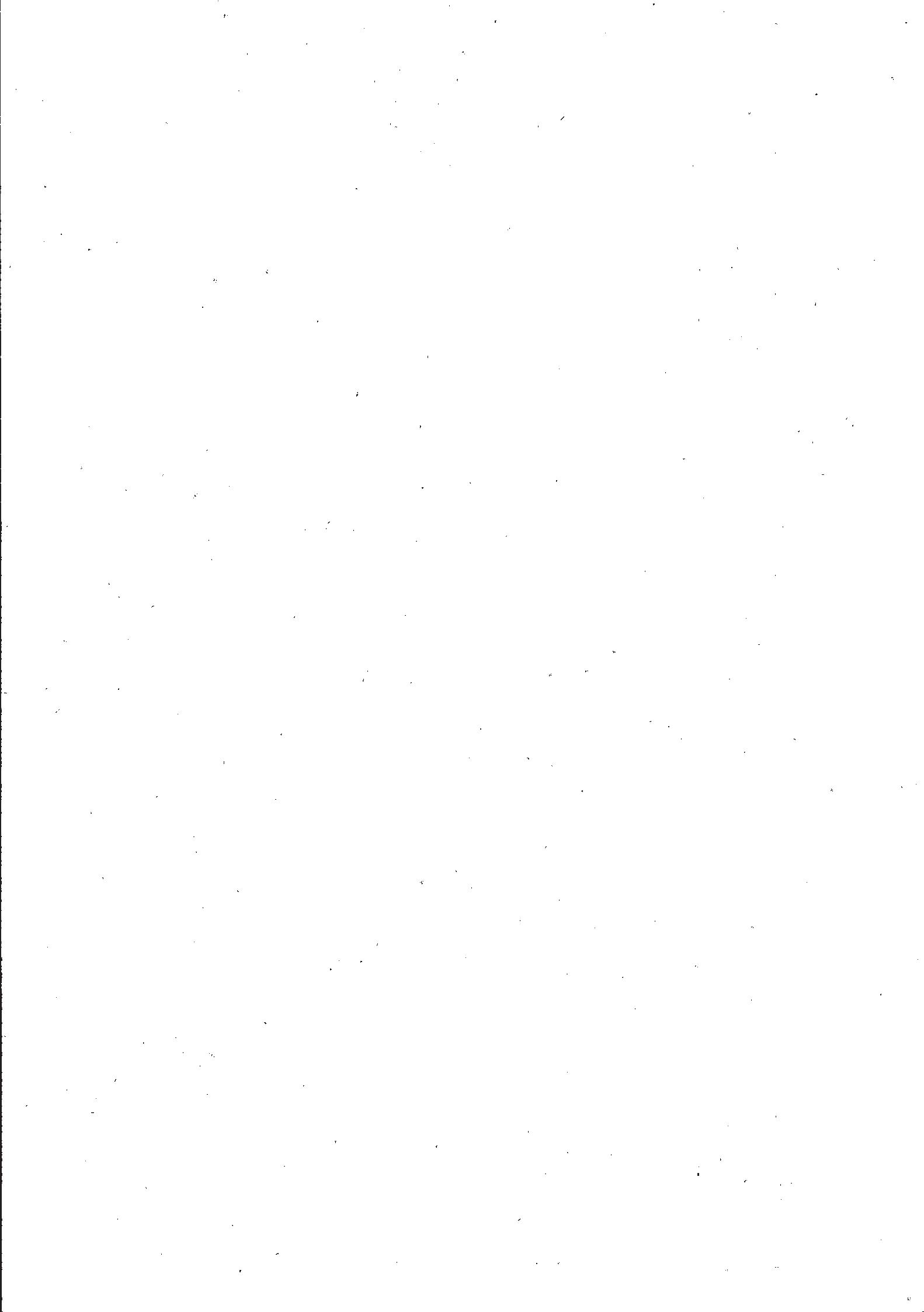
Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 14.30.

Il Segretario

Avv. Viviana Fox

Il Presidente

Sen. Vittorio Zizza





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SEGRETERIA

Al Dr. Gianni Castiglione
SEDE

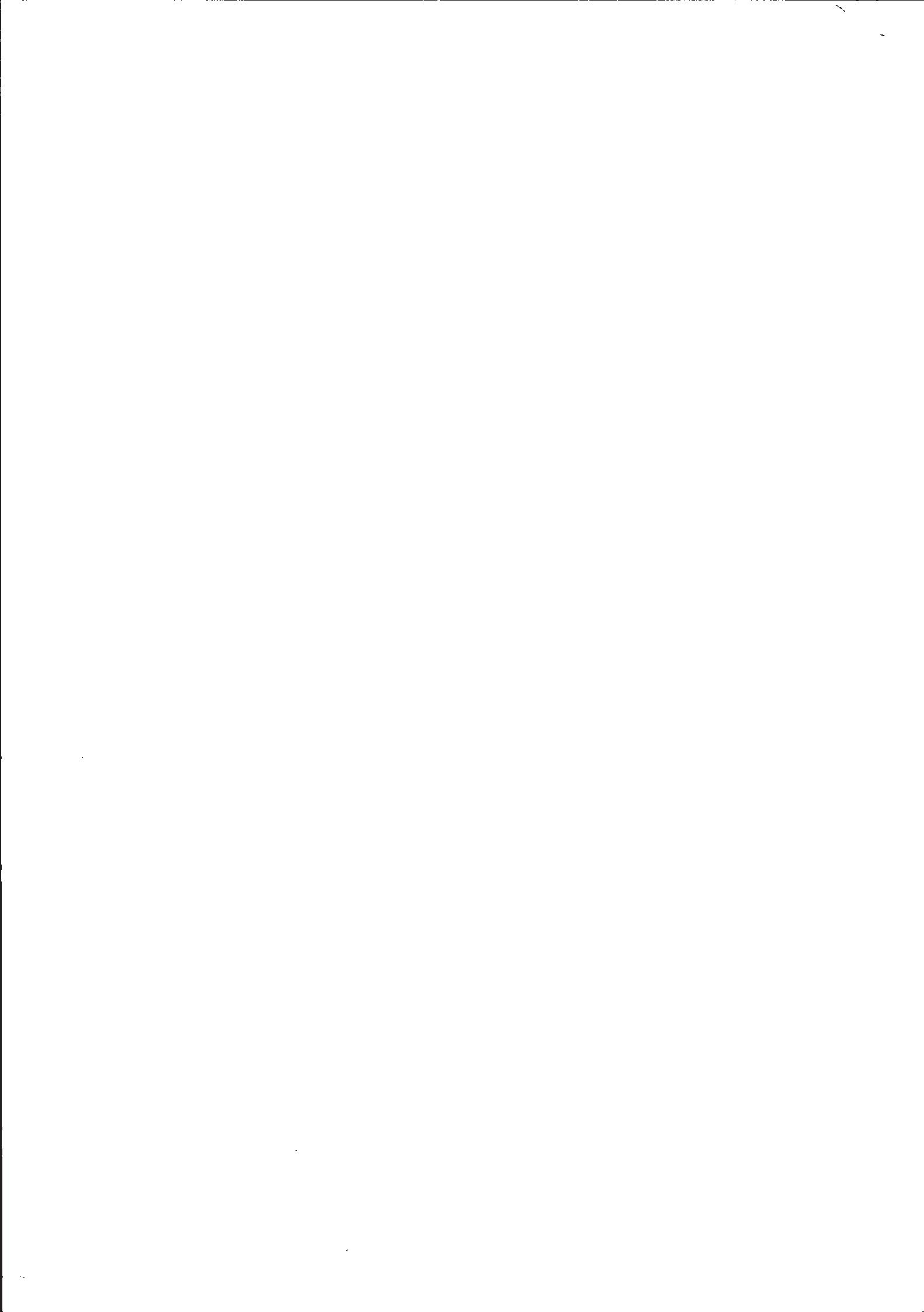
OGGETTO: FAL S.r.l. – Convocazione Assemblea dei Soci del 28.4.2025 relativa all’approvazione del bilancio esercizio 2024. Delega.

Il sottoscritto Dott. Angelo Mautone, Direttore Generale presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nella qualità di Socio Unico delle FAL S.r.l., delega il Dr. Gianni Castiglione – dirigente presso la medesima Amministrazione – a rappresentare il predetto Ministero all’Assemblea dei Soci che si terrà il giorno 28/04/2025, alle ore 13:30, presso gli Uffici della scrivente Direzione Generale per discutere, deliberare ed approvare il bilancio dell’esercizio 2024 quale inviato dall’Azienda di trasporto, recante i seguenti punti posti all’O.d.G.:

- Approvazione bilancio FAL Srl al 31.12.2024
- Varie ed eventuali

Il Direttore Generale
Dr. Angelo Mautone

ANGELO MAUTONE
14.04.2025 10:12:06
GMT+02:00





Ferrovie Appulo Lucane

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

- STATO PATRIMONIALE**
- CONTO ECONOMICO**
- NOTA INTEGRATIVA**
- RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- RENDICONTO FINANZIARIO**
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- RELAZIONE DELLA RIA GRANT THORNTON**

Sullo Stato Patrimoniale

Sul Conto Economico

FERROVIE APPULO LUCANE

CORSO ITALIA 6 Part.iva 05538100727 Cod. Fisc. 05538100727
 70100 BARI BA N. R.E.A. -
 R. Imprese di Bari n. 05538100727 Cap. sociale Euro 19.000.000i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ESERCIZIO 2024 ESERCIZIO 2023

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi di impianto e di ampliamento	470.344	256.685
3) Diritti brevetto ind. E utilizz.op.ing.		
7) Altre	4.116.719	4.356.936
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.587.063	4.613.621

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	392.410	410.185
2) Impianti e macchinario	11.206.225	14.346.761
3) Attrezzature industriali e commerciali	278.897	259.577
4) Altri beni	515.901	583.204
5) Immobilizzaz. in corso e acconti	6.822.970	3.965.246
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.216.403	19.564.972
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23.803.466	24.178.593

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) di materie prime, suss. e cons.	6.620.869	6.415.313
------------------------------------	-----------	-----------

II) CREDITI

1) Clienti:		
- esigibili entro es. succ.	18.281.071	17.835.448
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro es. succ.	567.587	620.979
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro es. succ.	2.601.493	1.784.309
5-quarter) Verso Altri		
- esigibili entro es. succ.	44.540.812	46.211.114
- esigibili oltre es. succ.	3.072.644	3.070.121
TOTALE Verso Altri	47.613.455	49.281.235
TOTALE CREDITI	69.063.606	69.521.971

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	29.196.686	19.853.972
3) Denaro e valori in cassa	3.272	904
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.199.958	19.854.876
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	104.884.433	95.792.160

D) RATEI E RISCONTI	385.122	162.789
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>129.073.021</u>	<u>120.133.542</u>
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	19.000.000	18.000.000
IV) Riserva legale	1.234.559	1.161.247
VI) Altre riserve, distintamente indicate	10.822.546	10.822.546
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	5.036.858	1.073.312
TOTALE PATRIMONIO NETTO	36.093.963	31.057.105
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	6.199.793	2.794.862
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	4.925.523	5.456.112
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. succ.	28.416.967	33.419.824
TOTALE Debiti verso fornitori	28.416.967	33.419.824
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. succ.	2.934.328	831.780
- esigibili oltre es. succ.	1.159.508	1.159.508
TOTALE Debiti tributari	4.093.836	1.991.288
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
- esigibili entro es. succ.	1.018.605	996.475
TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	1.018.605	996.475
14) Altri debiti:		
- esigibili entro es. succ.	34.988.086	28.248.252
- esigibili oltre es. succ.	7.394.800	7.862.349
TOTALE Altri debiti	42.382.885	36.110.601
TOTALE DEBITI	75.912.294	72.518.188
E) RATEI E RISCONTI	5.941.448	8.307.275
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>129.073.021</u>	<u>120.133.543</u>

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2024

ESERCIZIO 2023

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in 5) conto esercizio.	59.935.919	52.509.007
	10.050.454	4.702.956

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE **69.986.373** **57.211.963****B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.102.626	8.581.932
7) per servizi	16.982.333	13.015.868
8) per godimento di beni di terzi	126.102	79.043
9) per il personale: a) salari e stipendi	19.452.544	19.280.655
b) oneri sociali	6.054.029	6.000.514
c) trattamento di fine rapporto	1.520.470	1.481.426
e) altri costi	691.292	878.477
TOTALE per il personale:	27.718.335	27.641.073

10) ammortamenti e svalutazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.313.638	2.699.334
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	4.171.774	2.725.797
d) disponibilità liquide	118.332	116.306
TOTALE ammortamenti e svalutaz	6.603.744	5.541.437

11) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie...	-205.556	-633.329
12) accantonamento per rischi	3.731.204	1.320.700
14) oneri diversi di gestione	578.287	1.136.509
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	63.637.075	56.683.233

A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ. **6.349.298** **528.729****C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

16) Altri proventi finanziari proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da a) imprese sottoposte al controllo di queste ultime	700.737	987.220
TOTALE Altri proventi finanz.	700.737	987.220

17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e di quelli relativi ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime - verso altri	145.825	173.210
TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari	145.825	173.210

16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI **554.913** **814.010****A-B+-C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** **6.904.211** **1.342.739**

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate - imposte correnti	2.684.536	547.637
- imposte relative a esercizi precedenti -imposte differite e anticipate	-817.183	-278.209

**TOTALE imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite
e anticipate** **1.867.353** **269.428****21) UTILE DELL' ESERCIZIO** **5.036.858** **1.073.312**

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

Sulla Nota Integrativa

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2024

Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (nel seguito anche ‘Società’), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all’esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del

risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La quota del fondo rischi al 31 dicembre 2024 relativo a svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, è stato riesposto a diretta riduzione degli stessi, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Inoltre, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione aggiornata.

In osservanza all'art. 2426 Codice civile si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi

direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono

rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO %
Sede ed opere d'arte	4
Armamento	10
Materiale rotabile ferrovia	20
Spese manut.e rip.impianti	20
Impianto di condiz.e riscaldam.	20
Impianti elettrici	20
Imp.allarme,telecomando automaz.	20
Impianti vari	20
Macch.officine e dep.ferr.	20
Macchine elettriche e elettr.	20
Attrezzature varie e minute	12
Dispositivi Gps-Gprs	20
Beni inferiori ad € 516,45	100
Autovetture e automezzi	25
Mobili e arredi	12
Altri beni	12

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria, ove esistenti, vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto

economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. In tali circostanze, nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto “metodo finanziario”.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, ove esistenti, non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2426 Codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, quest'ultimo ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dal socio, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative intervenute. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento, ove

esistenti, e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto per gli investimenti in house e il metodo indiretto per gli investimenti non in house. Con il metodo diretto i contributi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Di contro, con il metodo indiretto i contributi sono inizialmente contabilizzati fra i risconti passivi e poi accreditati al conto economico, nella voce altri ricavi e proventi, in maniera correlata agli ammortamenti del cespote.

Qualora, invece, si tratti di progetti totalmente finanziati, al termine di ciascun esercizio, per ciascun progetto finanziato, si determina:

- a) il credito lordo verso l’Ente finanziatore, pari alla quota parte finanziata delle fatture passive contabilizzate su tale progetto;
- b) il debito lordo verso l’Ente finanziatore per i contributi incassati a titolo di acconto.

L’eventuale credito netto è esposto alla voce “altri crediti”, mentre l’eventuale debito netto è esposto alla voce “altri debiti” sempre suddividendo la quota entro ed oltre l’esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell’esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d’imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d’imposta compensabili e non richiesti a rimborso. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull’ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e

delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato Patrimoniale: Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da *software* in uso.

Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2023	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2024	2023	2024
Costi di impianto e di ampliamento											
- ammontare	5				5	5			5	0	0
Diritti di brevetto ind. e utiliz. op.ing.											
- ammontare	926	357			1.283	669	144		813	257	470
Altre immobilizzazioni immateriali											
- ammontare	25.024	1.930			26.954	20.667	2.170		22.837	4.357	4.117
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.955	2.287			28.242	21.341	2.314		23.655	4.615	4.587

Gli incrementi del valore delle immobilizzazioni immateriali sono relativi ai costi sostenuti con fondi propri ovvero con contributi regionali o ministeriali per la realizzazione di opere di investimento al fine del miglioramento della rete e delle sue infrastrutture. Il valore al netto del fondo ammortamento presenta un lieve decremento in ragione degli ammortamenti d'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

La voce è pari a € 19.216.403 con una variazione in diminuzione di € 348.569 rispetto al 31 dicembre 2023. Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2023	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2024	2023	2024
Terreni e Fabbricati											
- ammontare	656				656	246	18		264	410	392
Impianti e macchinari											
- ammontare	28.531	706			29.237	14.184	3.847		18.031	14.346	11.206
Attrezzature industriali e commerciali											
- ammontare	923	97			1.020	664	77		741	259	279
Altri beni											
- ammontare	3.223	158			3.381	2.640	225		2.865	583	516
in corso e acconti											
- ammontare	3.965	2.858			6.823	0			0	3.965	6.823
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.959	3.819			41.117	15.012	4.167		21.901	19.563	19.216

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza, ammontano ad € 6.620.869 con una variazione in aumento di € 205.556 rispetto al 31 dicembre 2023.

Nella tabella che segue sono indicate le variazioni della voce e del relativo fondo:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Rimanenze di magazzino	7.270.869	7.065.313	205.556
F.do svalut.obsoleto	-650.000	-650.000	0
TOTALE	6.620.869	6.415.313	205.556

Fondo svalutazione rimanenze di magazzino	Saldo al 31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2024
Rimanenze di magazzino	650.000	0	0	650.000
TOTALE	650.000	0	0	650.000

Le giacenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus e da gasolio per autotrazione.

Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 69.063.606 con un decremento di € 458.366 rispetto al 31 dicembre 2023, come di seguito evidenziato.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Crediti vs clienti	18.281.071	17.835.448	445.623
Crediti tributari	567.587	620.979	-53.392
Imposte anticipate	2.601.493	1.784.309	817.183
Altri crediti	47.613.455	49.281.235	-1.667.780
TOTALE CREDITI	69.063.606	69.521.971	-458.366

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio analitico dei crediti dell'attivo circolante.

CREDITI	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Tot. crediti v/clienti entro es. successivo	18.281.071	17.835.448	445.623
Clienti per fatture emesse	18.967.029	19.161.290	-194.261
Fatture da emettere	4.692.804	4.099.839	592.964
Fondo svalutazione crediti	-5.378.761	-5.425.681	46.920
Tot.crediti tributari entro es.successivo	567.587	620.979	522.916
Crediti per IRES	0	47.950	0
Cred.per rimborso Ires-Irap	551.668	551.668	0
Erario c/iva	15.919	21.361	-5.442
Tot.imposte anticipate	2.601.493	1.784.309	0
Imposte anticipate	1.784.309	1.784.309	0
Tot.altri Crediti esigibili entro eserc.successivo	44.540.812	46.211.114	-1.670.302
Note Credito da ricevere	570.391	95.537	474.854
Fornitori c/anticipi	191.283	40.190	151.094
Anticipo dipendenti c/INAIL	5.321	0	5.321
Cred.v/Com.PZ per partite da reg. SU	45.111	45.111	0
Cred. per accise su carburante	203.324	93.649	109.676
Anticipi emolumenti dipendenti	9.975	9.975	0
Cred. per investimenti pubblicitari	1.642	0	1.642
Cred.v/Reg.Puglia L.297 (variante)	34.377	34.377	0
Cred.v/Reg.Basilicata C.C.N.L	1.133.623	1.125.149	8.474
Cred.v/Reg.Puglia interramento Modugno	0	1.198.186	-1.198.186
Cred.v/Reg.Basil.ADP2012 sott.Aviglano	76.300	76.300	0
Cred.v/Reg.Puglia ADP 2008(mat.rotab.)	264.453	264.453	0
Cred.v/Reg.Puglia Fsc14/20 raddoppio libertà	3.755.889	2.885.058	870.832
Cred.v/Reg.Basil.ADP rimod.armam.Avigl.	248.202	248.202	0
Cred.v/Reg.Puglia 297 soppr.PL Gravina	26.772	26.772	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR Marsico n.6	344.997	344.997	0
Cred.ADP Basil. Cancellara/Oppido	77.667	77.667	0
Cred.ADP/02 Basilicata.trainstop	109.927	109.927	0
Cred.ADP/02 Basil.adeg.p.le Matera sud	819.821	819.821	0
Cred.ADP/02 Basil.metropolitano Matera	142.113	142.113	0
Cred.v/Reg.Basil.ADP ACEI staz.Aviglano	2.786	2.786	0
Cred.v/Reg.Basil.ADP 2002 CTC Avigliano	26.000	26.000	0

Cred.v/Reg.Puglia Pofesr raddoppio Mellitto	2.554.754	2.661.053	-106.299
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 sicurezza ba-mt	3.261.680	3.194.143	67.537
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 radd. Grumo-Torit.	0	782.774	-782.774
Cred.v/Reg.Basil.ADP 12 adeg.off.pz/sc	40.720	40.720	0
Cred.v/Reg.Basil.fesr14-20 fermata metrop.PZ	65.023	47.480	17.543
Cred.v/Reg.Basil.ADP adeguam.galleria dm2810	1.070.148	1.070.148	0
Cred.v/Reg.Puglia L.297 compl.acq.3ca	385.801	248.301	137.500
Cred.v/Reg.Puglia Pofesr 3 at nuovi	0	11.863	-11.863
Cred.v/Reg.Basil.FSC 14/20 3 At nuovi	0	571.086	-571.086
Cred.v/Reg.Puglia Por 2000/2006 lot 2a	46.800	46.800	0
Cred.Reg.Puglia l.232/16 nuovo ctc	888.265	868.581	19.683
Cred.Reg.Puglia FSC 14-20 sovrapp.S. Caterina	3.265.718	2.913.964	351.754
Cred.v/Reg.Basil. L.232/16 impianti segnalamento	2.517.987	2.475.245	42.742
Cred. Bonus trasporti	0	43.431	-43.431
Cred.v/Reg.Puglia DM408/17 n. 4 casse centrali	844.000	0	844.000
Cred.v/Reg.Puglia PNRR armamento Bari centrale	104.327	33.066	71.261
Cred.v/Reg.Basil.PNRR adeguata.imp. segnalamento	398.220	801.402	-403.183
Cred.v/Reg.Puglia L.145/2018 raddoppio Palo	604.155	604.155	0
Cred.v/Reg.Puglia.PNRR adeg. stazione Altamura	583.185	264.045	319.140
Cred.Reg.Basilic.PAC 07/13 idrico Potenza	303.049	324.025	-20.976
Cred.v/Reg.Puglia.l.232/16 SSC BL3	0	2.420.830	-2.420.830
Cred.R.Basilicata pnnr piano ferr staz.	151.418	326.292	-174.874
Cred.R.Basilicata pnnr 3 AT a batteria	561.000	0	561.000
Cred.R.Puglia dm408/17 n.1 at	0	1.234.062	-1.234.062
Cred.R.Puglia fsc 14/20 n.2 convo	0	1.339.800	-1.339.800
Cred.R.Puglia fsc14/20 15ab 85%	2.868.635	2.868.635	0
Cred.R.Basilicata 16 ab 90%	0	2.867.882	-2.867.882
Cred.Reg.Basilicata PON-PAC 14/20 2 at	5.364.000	5.364.000	0
Cred.Reg.Puglia fsc 14/20 2 at	7.417.960	3.492.960	3.925.000
Cred.Reg.Puglia l.232/16 prot. 9 pl	1.030.519	439.240	591.279
Cred.Reg.Puglia all.1c.95 pensiline Bari centrale	149.310	139.742	9.568
Cred.Reg.Puglia all.1c.95 staz.Marinella	27.023	20.783	6.240
Cred.Reg.Puglia all.1c 95 Staz.Gravina	27.984	21.744	6.240
Cred.Reg.Basilicata pnnr Impianti acei -scmt	113.666	288.540	-174.874
Cred.reg.Puglia all.1 c.95 Altam.Marinella	152.122	0	152.122
Cred.reg.Puglia all.1 c.95 armamento ba c. sc	32.322	0	32.322
Cred.reg.Puglia all.2 c.95 ba s. andr.-mod	109.955	0	109.955
Cred. Reg. Basil.all2 c. 95 mt sr- vl	623.195	0	623.195
Cred.r. puglia l.232/16 n. 5 deviatoi	175.000	0	175.000
Crediti v/min. L.910 (contenzioso-lodo)	0	5.156	-5.156
Cred. v/Ministero del lavoro	559.145	559.145	0
Cred.v/Min.Inf.Trasp.-sicurezza esercizio	153.750	153.750	0
Tot.altri Crediti esigibili oltre eserc.successivo	3.072.644	3.070.121	2.523
Partite da regolare S.T.I. Pz	310.710	310.710	0
Cred.v/Comune PZ per S.U.	2.357.517	2.357.517	0
Cred. Sub-econ.segreteria generale	200	200	0
Cred. Sub-econ.segreteria	300	300	0
Cred.Sub -econ.ufficio lavori	100	100	0
Cred.sub- econ.ricarica post-pay	0	253	-253
Depositi cauzionali attivi	90.447	87.672	2.775
Cred.v/Comune PZ Serv.metropolitano	313.370	313.370	0
Totale altri Crediti	47.613.455	49.281.235	-1.667.779

Non sussistono crediti con scadenza oltre 5 anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano ad € 18.281.071.

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni della voce rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Crediti v/clienti	23.659.832	23.261.129	398.703
F.do svalutazione	-5.378.761	-5.425.681	46.920
TOTALE	18.281.071	17.835.448	445.623

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2024
Clienti ordinari	5.425.681	118.332	-165.253	5.378.761
TOTALE	5.425.681	118.332	0	5.378.761

La voce relativa ai crediti verso clienti, al netto del relativo fondo, presenta un incremento pari ad € 445.623. La consistenza di tali crediti è determinata per buona parte dalle fatture verso la Regione Basilicata.

Il fondo svalutazione crediti subisce un decremento di € 46.920.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad € 567.587.

Imposte anticipate

La voce ammonta a € 2.601.493 ed interamente relativa a differenze temporanee derivanti da accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo per rischi ed oneri.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
IRES	1.784.309	817.184		2.601.493
TOTALE	1.784.309	817.184		2.601.493

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad € 47.613.455 e sono costituiti principalmente da crediti verso Enti finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle infrastrutture e trasporti) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Nel passivo, fra gli altri debiti sono iscritti debiti verso Enti finanziatori in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati.

La restante parte della voce altri crediti è costituita principalmente dal credito verso il Comune di Potenza per il servizio urbano svolto sino al 31/12/2002, di seguito commentato, dal credito verso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per contributi su oneri del personale per malattia per € 559.145 e da crediti verso la Regione Basilicata per gli oneri legati al rinnovo del CCNL per € 1.133.623.

Crediti verso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di

servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/1992 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11, della legge n. 166 dell'1/8/2022 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 della legge n. 144 del 17 maggio 1999, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Crediti per accise su carburante

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle accise su carburante.

Crediti v/Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del lavoro e delle politiche locali delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito netto (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/Regione Basilicata appl. CCNL

Tale credito è riferito alle quote di competenza maturate (legge n. 47, legge n.58 e legge n. 296).

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Vengono riportati le voci più significative.

Crediti v/ Reg.Puglia FSC 2014/2020 riorganizzazione del piano fermata libertà

La voce riviene dai lavori che prevedono la riorganizzazione del piano ferro fermata libertà finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi sviluppo e coesione 2014/2020.

Cred.v/R.Puglia PO-FESR 2014/2020 raddoppio selettivo stazione di Mellitto

Trattasi di lavori che prevedono il raddoppio selettivo della stazione di Mellitto.

Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 sicurezza linea Bari Matera

Trattasi di lavori relativi all'adeguamento degli impianti di sicurezza e segnalamento sulla linea Bari Matera.

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 adeguamento gallerie D.M. 28/10

Trattasi di lavori finalizzati ad adeguare le gallerie alle previsioni normative circa la sicurezza del trasporto ferroviario mediante misure di prevenzione e protezione atte a ridurre i rischi.

Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 realizzazione sovrappasso strada S. Caterina

L'intervento riguarda la realizzazione di un sovrappasso ferroviario sulla strada S. Caterina.

Cred.v/R.Basilicata Legge 232/2016 impianti di segnalamento

Tali lavori prevedono la realizzazione di impianti ACEI sulle linee della regione Basilicata.

Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 fornitura di n. 15 autobus interurbani

L'intervento riguarda la fornitura di n. 15 autobus interurbani co finanziati FAL srl.

Cred.v/R. Basilicata PON/PAC 2014/2020 acquisto n.2 automotrici ad unità multipla di trazione.

Trattasi dell'acquisto di n. 2 automotrici ad unità multipla di trazione.

Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 n. 2 convogli ferroviari

L'intervento riguarda la fornitura di n. 2 automotrici multipla di trazione ferroviaria co-finanziati FAL srl.

Cred.v/R.Puglia legge 232/2016 protezione-sicurezza n. 9 passaggi a livello

L'intervento riguarda l'adeguamento dei sistemi di sicurezza dei PL alla normativa vigente.

SALDO APERTURA 2024	IMPONIBILI FTT- NOTE CREDITO- GIROCONTI 2024	EROGAZIONI RICEVUTE 2024	SALDO CHIUSURA 2024	DESCRIZIONE PROGETTO
34.376,74	0,00	0,00	34.376,74	L. 297/78 VARIANTE LINEA BARI MATERA (ESPROPRI)
1.198.186,45	353.499,83	844.686,62	0,00	PAC LINEA 8 PUGLIA INTERRAMENTO LINEA MODUGNO
76.300,24	0,00	0,00	76.300,24	ADP BASILICATA SOTTOPASSO A VIGLIANO
264.452,57	0,00	0,00	264.452,57	ADP PUGLIA MATERIALE ROTABILE
2.885.057,70	870.831,60	0,00	3.755.889,30	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPIO FERMATA LIBERTA'
248.201,68	0,00	0,00	248.201,68	L. 297/78 BASIL. RINN. ARMAMENTO STAZ. A VIGLIANO LUCANIA
26.771,99	0,00	0,00	26.771,99	L. 297/78 ELIMINAZIONE 1 PL km 10+155 COMUNE DI GRAVINA
344.997,28	0,00	0,00	344.997,28	POFESR 2007/2013 BASIL. AREA INTERSC. N.6 MARSICO NUOVO
77.667,25	0,00	0,00	77.667,25	ADP BASIL. CANCELLARA OPPIDO KM 60+247 61+841
109.926,96	0,00	0,00	109.926,96	ADP BASIL. SISTEMA TRAIN STOP
819.821,20	0,00	0,00	819.821,20	ADP BASIL. ADEG-STAZ. MT SUD AL NUOVO MATER. ROTABILE
142.113,40	0,00	0,00	142.113,40	ADP BASIL. TERMINAL INTERMODALE SERRA RIFUSA
2.786,00	0,00	0,00	2.786,00	ADP BASIL. IMPIANTO ACEI STAZ. A VIGLIANO CITTA'
26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	ADP BASIL. SISTEMA CTC A VIGLIANO LUCANIA
2.661.052,28	106.298,99	0,00	2.554.753,29	POFESR 2014/2020 PUGLIA RADDOPIO MELLITTO
3.194.143,25	67.536,57	0,00	3.261.679,82	FSC 2014/2020 PUGLIA SEGNALAMENTO LINEA BARI MATERA
40.720,47	0,00	0,00	40.720,47	ADP BASIL. DEPOSITO OFFICINA DI POTENZA SCALO
47.479,74	17.542,79	0,00	65.022,53	POFESR 2014/2020 BASIL. METRO PZ I° LOTTO II° STRALCIO
1.070.147,96	0,00	0,00	1.070.147,96	ADP BASIL. ADEGUAMENTO GALLERIE AL DM 2810
248.300,72	137.500,00	0,00	385.800,72	L. 297/78 PUGLIA ACQUISTO CASSA CENTRALE
11.862,50	11.862,50	0,00	0,00	POFESR 2014/2020 PUGLIA N. 3 AUTOMOTRICI
571.086,36	1.996.240,06	2.567.326,42	0,00	FSC 2014/2020 BASILICATA N. 3 AT NUOVI
46.800,00	1.261.056,64	1.261.056,64	46.800,00	POR 2000/2006 PUGLIA LOTTO 2/A IDRICO INTERR. MODUGNO
868.581,46	19.683,39	0,00	888.264,85	L. 232/2016 PUGLIA NUOVO CTC
2.913.964,29	351.754,04	0,00	3.265.718,33	FSC 2014/2020 PUGLIA SOVRAPPASSO SANTA CATERINA
2.475.244,97	1.543.741,95	1.501.000,00	2.517.986,92	L. 232/2016 BASILICATA IMPIANTI DI SEGNALAMENTO
0,00	2.108.000,00	1.264.000,00	844.000,00	DM 408/2017 PUGLIA N. 4 CASSE CENTRALI
33.065,99	173.261,21	102.000,00	104.327,20	PNRR PUGLIA ARMAMENTO BARI CENTRALE-BARI SCALO
801.402,30	426.817,36	830.000,00	398.219,66	PNRR BASILICATA ADEGUAMENTO IMPIANTI SEGNALAZIONE
604.154,93	0,00	0,00	604.154,93	L.145/2018 PUGLIA RADDOPIO LINEA PALO
264.045,48	419.140,00	100.000,00	583.185,48	PNRR PUGLIA STAZIONE DI ALTAMURA
324.024,90	-20.975,85	0,00	303.049,05	PAC 2007/2013 BASILICATA IDRICO POTENZA
326.292,24	185.125,59	360.000,00	151.417,83	PNRR REGIONE BASILICATA PIANO FERRO STAZIONI
-2.654.000,00	4.835.000,00	1.620.000,00	561.000,00	PNRR BASILICATA 3 AT A BATTERIA
2.868.635,25	0,00	0,00	2.868.635,25	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 15 AB (85%)
2.867.882,40	141.198,09	3.009.080,49	0,00	MIT 2017/2019 REGIONE BASILICATA N. 16 AB (90%)
5.364.000,00	0,00	0,00	5.364.000,00	PON-PAC 2014/2020 REGIONE BASILICATA N. 2 AT
3.492.960,00	3.925.000,00	0,00	7.417.960,00	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 2 AT
439.240,16	591.279,14	0,00	1.030.519,30	L.232/2016 REGIONE PUGLIA PROTEZIONI N. 9 PL
139.742,30	9.568,00	0,00	149.310,30	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA PENNILLINA BARI CENTRALE
20.782,69	6.240,00	0,00	27.022,69	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA STAZIONE MARINELLA
21.743,79	6.240,00	0,00	27.983,79	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA STAZIONE GRAVINA
288.540,39	185.125,59	360.000,00	113.665,98	PNRR BASILICATA ADEGUAMENTO IMPIANTI ACEI-SCMT
0,00	152.122,30	0,00	152.122,30	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA TRATTA ALTAMURA-MARINELLA
0,00	32.322,28	0,00	32.322,28	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA ARMAMENTO BARI C.-BA SCALO
0,00	109.954,88	0,00	109.954,88	ALL.2 C. 95 REGIONE PUGLIA TRATTA BARI S.ANDREA-MODUGNO
0,00	623.195,41	0,00	623.195,41	ALL.2 C. 95 REGIONE BASILICATA TRATTA MT SERRA RIFUSA-VILLA L.
0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	L.232/2016 REGIONE PUGLIA N. 5 DEVIATORI
153.750,24	0,00	0,00	153.750,24	L. 296 /96 BASILICATA SICUREZZ ESERCIZIO (ACEI-CTC)

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad € 29.199.958 con un aumento di € 9.345.082 rispetto al 31 dicembre 2023, come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Depositi bancari e postali	29.196.686	19.853.972	9.342.714
Denaro e valori in cassa	3.272	904	2.368
TOTALE	29.199.958	19.854.876	9.345.082

Alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.

Ratei e risconti

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	385.122	162.789	222.332
TOTALE	385.122	162.789	222.332

Stato Patrimoniale: Passivo

Patrimonio netto

Composizione patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Capitale sociale	19.000.000	18.000.000	1.000.000
Riserva legale	1.234.559	1.161.247	73.312
Riserva straordinaria	465.784	465.784	0
Riserva per rinnovamento impianti	10.356.762	10.356.762	0
Utile dell'esercizio	5.036.858	1.073.312	3.963.546
TOTALE	36.093.963	31.057.105	5.036.858

Il capitale sociale è detenuto per il 100 % dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi 5 esercizi espressa in euro migliaia:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Perdite d'esercizio	Risultato d'esercizio	Tot.Patrimonio
Saldi al 31/12/2018	16.000	899	466	7.382		2.270	27.016
Destinazione risultato 2018	1.000	113		1.156		-2.270	0
Utile al 31/12/2019						1.558	1.558
Saldi al 31/12/2019	17.000	1.012	466	8.538	0	1.558	28.574
Destinazione risultato 2019	1.000	78		480		-1.558	0
Utile al 31/12/2020						326	326
Saldi al 31/12/2020	18.000	1.090	466	9.018	0	326	28.900
Destinazione risultato 2020		17		310		-327	0
Utile al 31/12/2021						463	463
Saldi al 31/12/2021	18.000	1.107	466	9.328	0	463	29.363
Destinazione risultato 2021		23		440		-463	0
Utile al 31/12/2022						620	620
Saldi al 31/12/2022	18.000	1.130	466	9.768	0	620	29.983
Destinazione risultato 2022		31		589		-620	0
Utile al 31/12/2023						1.073	1.073
Saldi al 31/12/2023	18.000	1.161	466	10.357	0	1.073	31.056
Destinazione risultato 2023	1.000	73				-1.073	0
Utile al 31/12/2024						5.037	5.037
Saldi al 31/12/2024	19.000	1.234	466	10.357	0	5.037	36.094

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2024 (a+b)	Possibilità di utilizzo (*)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			Altro
						Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	
Capitale Sociale	19.000.000								
Riserva legale	1.234.559	B		1.234.559					
Altre riserve									
Riserva straordinaria	465.784	A, B, C		465.784					
Riserva per rinnovamento o impianti	10.356.762	A, B, C		10.356.762					
TOTALE	31.057.105			12.057.105	0	0	0	0	0

(*) A: per aumento di capitale, B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

La posta ammonta ad € 6.199.793 con una variazione in aumento di € 3.404.931.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Fondo contenzioso del lavoro	4.760.675	1.691.949	3.068.726
Fondo rinnovo contratto CCNL	439.049	102.845	336.204
Fondo contenzioso legale v/terzi	1.000.068	1.000.068	0
TOTALE	6.199.793	2.794.862	3.404.931

- **Fondo contenzioso del lavoro** - Trattasi di fondo costituito per far fronte alle esigenze per vertenze con il personale.
- **Fondo rinnovo contratto CCNL** - Trattasi di fondo costituito in ragione del rinnovo del contratto anni pregressi.

- **Fondo contenzioso legale v/terzi** - Trattasi di fondo costituito tenendo in conto le vertenze verso terzi.

Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

Trattamento Fine Rapporto

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice civile.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
T.F.R.	4.925.523	5.456.112	-530.589
TOTALE	4.925.523	5.456.112	-530.589

Debiti

La posta ammonta ad € 75.912.294 con una variazione in aumento di € 3.394.106 rispetto al 31 dicembre 2023.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	28.416.967	33.419.824	-5.002.857
Altri debiti	42.382.885	36.110.601	6.272.284
Debiti tributari	4.093.836	1.991.288	2.102.548
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.018.605	996.475	22.131
TOTALE DEBITI	75.912.294	72.518.188	3.394.106

Debiti verso fornitori

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	14.496.284	31.061.777	-16.565.493
Note credito da emettere	0	30.836	-30.836
Fatture da ricevere	13.920.683	2.326.193	11.594.491
Cienti c/anticipi	0	1.019	-1.019
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	28.416.967	33.419.824	-5.002.857

Debiti tributari

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Totale debiti tributari entro esercizio	2.934.327	831.780	307.190
Erario c/RDA	44.214	37.029	7.185
Irpef su paghe	528.329	522.496	5.832
Erario c/imp.sost.rivalut.TFR	-45.130	-31.660	-13.470
Irpef su compensi a terzi	4.753	-24.064	28.818
Debiti per IRAP	315.368	36.543	278.825
Iva c/vendite in sospensione	291.436	291.436	0
Debiti per IRES	1.792.860	0	1.792.860
ritenute su espropri e occupaz.	2.497	0	2.497
Totale debiti tributari oltre esercizio	1.159.508	1.159.508	0
Deb.per iva a cred.Fondi non utilizzati	1.159.508	1.159.508	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	4.093.836	1.991.288	2.102.549

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad € 1.018.605 al 31 dicembre 2024, si riferiscono principalmente ai contributi a carico azienda relativi al mese di dicembre il cui relativo pagamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2025.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Inps	833.724	807.169	26.555
Fasi	-3.987	-2.087	-1.900
Previndapi	24	13.728	-13.704
Inail	15.479	18.305	-2.826
Hdi-Ina-Arti e mestieri	1.807	1.126	681
Priamo	171.558	158.233	13.325
TOTALE	1.018.605	996.475	22.131

Altri Debiti

La voce include principalmente:

- 1- *debiti verso Enti finanziatori*: € 33.394.542 in relazione a progetti in corso di realizzazione;
- 2- *debiti per ex Gestione Commissariale*: € 6.167.052 (debiti oltre l'esercizio);
- 3- *debiti v/dipendenti servizio urbano Potenza*: € 995.095;
- 4- *depositi e le anticipazioni passive*: € 232.653;
- 5- *altri debiti v/dipendenti*: € 1.507.601.

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce:

DEBITI	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Totale altri debiti entro es.succ.	34.988.085	28.248.252	6.739.833
Cred/Deb. per partite in sospeso	0	21.961	-21.961
Debiti verso Organismi sindacali	10.667	9.974	693
Impegni rateali	3.281	15.298	-12.017
Andsai	38.776	41.553	-2.777
S.n.m.s	10.028	9.820	208
Pignoramenti agenti	17.960	10.124	7.836
Assicurazione diverse dipendenti	7.412	6.596	816
Recupero spese legali da dipendenti	270	270	0
Altri debiti v/dipendenti	1.507.601	1.546.213	-38.612
Debiti vari v/personale dipendente	-2.452	0	-2.452
Sovv. per increm.patrimoniali	6.830.826	6.830.826	0
Sovv.POFESR R.Puglia Ba-Bitritto	6.189.057	6.258.233	-69.176
Sovv.R.Puglia F.s.c.Cipe 62/11	4.804.909	5.192.793	-387.884
Sovv.Puglia Fsc 14-20 radd. Grumo Toritto	5.228.193	0	5.228.193
Sovv.POFESR R.Puglia trainstop	139.332	139.332	0
Sovv.POFESR R.Basilicata 3 casse centrali	205.500	225.000	-19.500
Sovv.FCS 14-20 n. 2 treni nuovi	48.334	621.497	-573.164
Sovv.Reg.Puglia Fsc 14-20 n° 2 conv.	1.406.700	0	1.406.700
Sovv.Puglia Fcs 14-20 radice nord	431.489	431.489	0
Sovv.reg.puglia DM 408 N° 1 AT	350.670	0	350.670
Sovv.Reg.Puglia dm 408+dgr 1181 4 casse	0	48.000	-48.000
Sovv. Reg.Puglia L.232/16 ssc-Brindisi-Lecce	1.875.170	0	1.875.170
Sovv.Reg.Basilicata PNRR N° 2 AT a batteria	28.400	0	28.400
Sovv.Reg.Puglia PNRR interram.Modugno	4.910.539	2.800.771	2.109.768
Sovv.POFESR R.Basilic. raddoppio Venusio	594.015	586.973	7.042
Sovv.POFESR R.Basilic.Staz.Matera C.le	4.750	16.319	-11.569
Sovv.Reg.Basilicata 3 at nuovi	0	2.654.000	-2.654.000
Sovv.Reg.Basilicata PNRR soppres.24 pl	346.659	776.065	-429.407
Retribuzione netta	0	5.143	-5.143
Totale altri debiti oltre es.succ.	7.394.800	7.862.349	-467.549
Depositi e anticipazioni passive	232.653	231.068	1.586
Debiti diversi ex Gestione	6.167.052	6.636.186	-469.135
Debiti v/dipendenti S.u. PZ	995.095	995.095	0
TOTALE ALTRI DEBITI	42.382.885	36.110.601	6.272.284

Debiti diversi ex gestione.

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale; trattasi di flussi finanziari ricevuti con residue disponibilità effettive.

Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva una contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/1992 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli della somma in questione. Il debito si riferisce al residuo TFR di personale che, all'epoca della cessazione del servizio di trasporto urbano è stato trasferito al nuovo concessionario.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società registra un debito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2023.

Tale situazione si è verificata poiché gli interventi di cui in oggetto sono ad oggi ancora in fase di completamento e le relative fatture saranno emesse dalle ditte appaltatrici a conclusione di ogni SAL previsto.

Alla fine dell'esercizio 2024 si è provveduto a girocontare le relative voci di credito con saldo negativo sulle relative voci sovvenzione salvo poi ripristinarle nel nuovo esercizio.

SALDO APERTURA 2024	IMPONIBILI FTT- NOTE CREDITO- GIROCONTI 2024	EROGAZIONI RICEVUTE 2024	SALDO CHIUSURA 2024	DESCRIZIONE PROGETTO
-6.258.233,47	69.176,41	0,00	-6.189.057,06	FESR 2007/2013 PUGLIA LINEA BARI - BITRITTO
-5.192.793,41	387.884,46	0,00	-4.804.908,95	FSC PUGLIA INTERVENTI STAZIONI
-139.332,34	0,00	0,00	-139.332,34	POFESR 2007/2013 PUGLIA SISTEMA TRAIN STOP
-225.000,00	19.500,00	0,00	-205.500,00	POFESR BASILICATA 3 CASSE CENTRALI
-586.972,78	-7.041,91	0,00	-594.014,69	POFESR 2014/2020 BASILICATA RADDOPPIO VENUSIO
-16.319,20	11.569,02	0,00	-4.750,18	POFESR 2014/2020 BASILICATA LAVORI STAZIONE MT C.I.E
-621.497,31	573.163,66	0,00	-48.333,65	FSC PUGLIA 2014/2020 N. 2 AT
-431.489,42	0,00	0,00	-431.489,42	FSC 2014/2020 PIANO FERRO BARI SCALO
782.773,34	3.696.825,89	9.707.792,70	-5.228.193,47	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO TRATTA GRUMO TORITTO
-2.800.770,83	6.147.472,23	8.257.240,00	-4.910.538,60	PNRR PUGLIA INTERRAMENTO MODUGNO 2 STRALCIO
-776.065,40	1.479.406,78	1.050.000,00	-346.658,62	PNRR BASILICATA SOPPRESSIONE 24 PASSAGGI A LIVELLO
1.339.800,00	0,00	2.746.500,00	-1.406.700,00	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 2 CONVOGLI FERROVIARI
1.234.061,59	0,00	1.584.731,59	-350.670,00	DM 408/2017 REGIONE PUGLIA N. 1 AUTOMOTRICE
2.420.830,08	0,00	4.296.000,00	-1.875.169,92	L.232/2016 REGIONE PUGLIA SSC BL3
0,00	3.576.000,00	3.604.400,00	-28.400,00	PNRR REGIONE BASILICATA N. 2 AT A BATTERIA

Sovvenzioni POFESR R.Puglia Bari-Bitritto

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. Nel 2022 la società è risultata destinataria di un finanziamento, da parte della Regione Puglia, con risorse liberate del POR Puglia 2000/2006; parte di tali risorse veniva imputata ad interventi di completamento già realizzati precedentemente sulla tratta Bari Bitritto. Pertanto le residue disponibilità effettive, a seguito della nuova imputazione, registravano un sensibile aumento
La contropartita di tale voce di debito è “*cred.v/R puglia Po-Fesr Bari Bitritto*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari ad - € 6.189.057;

Sovvenzioni R.Puglia “Fondo Sviluppo e Coesione CIPE 62/11”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per diversi interventi alcuni dei quali registrano residue disponibilità effettive.

Le contropartite di tale voce di debito sono:

“*cred.Puglia raddoppio Palo Modugno*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari ad - € 1.859.848;

“*cred.Puglia marciapiedi-sovrappassi-stazioni Bari*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari ad - € 442.179;

“*cred.Puglia rad.Bari Policl.Bari S.Andrea*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari ad - € 2.502.881.

Sovvenzioni R.Puglia “PO-FESR ”attrezzaggio Treni con sistema “Train stop”
Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Puglia PO-Fesr Trainstop*” che alla data del 31/12/2024

risultava pari ad - € 139.332;

Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”n. 3 casse centrali ”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. PO-FESR N. 3 casse centrali*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari ad - € 205.500;

Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”raddoppio Venusio ”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. r.Basilicata PO-FESR raddoppio Venusio*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari ad - € 594.015;

Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”stazione Matera c.”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. r.Basilicata PO-FESR stazione Matera C.*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari ad - € 4.750.

Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14-20 n. 2 treni nuovi ”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia.FSC 14/20 2 AT nuoci*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari a - € 48.334.

Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14-20 radice nord Bari scalo”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia. FSC 14/20 p. ferro Ba/sc* ” che alla data del 31/12/2024 risultava pari a - € 431.489.

Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14/20 raddoppio linea Grumo appula-Toritto”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia fsc 14/20 radd.grumotor.*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari a - € 5.228.193

Sovvenzioni R.Puglia fondo complementare PNRR “ interramento linea Modugno 2 stralcio”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Puglia pnrr inter Modugno 2 stralcio*” 31/12/2024 risultava pari a - € 4.910.539.

Sovvenzioni R.Basil. pnrr ”soppressione n. 24 PL “

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. r.Basilicata pnrr soppressione n. 24 pl*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari a - € 346.659.

Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14-20 n. 2 convogli ferroviari”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia.FSC 14/20 2 conv. nuoci*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari a - € 1.406.700

Sovvenzioni R. Puglia “DM 408/2017 n. 1 AT nuovo”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia. DM 408/17 1 aut.*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari a - € 350.670.

Sovvenzioni R. Puglia “Legge 232/2016 ssc-bl 3”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia L. 232/16 1 SSC BL 3*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari a - € 1.875.169.

Sovvenzioni R.Basil. pnrr ”n. 2 At a batteria”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. r.Basilicata pnrr n. 2 at a batteria*” che alla data del 31/12/2024 risultava pari a - € 28.400.

Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.

Trattasi di debito verso l’Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.

Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.

anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l’art. 11 della L. n.166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell’art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.00, è stata disposta l’inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e

future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Ratei e Risconti passivi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Ratei passivi	17.997	14.445	3.552
Risconti passivi	5.923.450	8.292.831	-2.369.380
TOTALE	5.941.448	8.307.275	-2.365.828

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Garanzie ed impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

La tabella seguente espone l'ammontare complessivo, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 dei beni di proprietà degli Enti finanziatori (pari all'ammontare degli incassi ottenuti su opere finanziate) nonché l'ammontare complessivo, alla data di bilancio, delle assegnazioni di contributi non ancora incassati ed il totale complessivo delle assegnazioni a favore della società da parte dei vari Enti finanziatori.

Saldo progressivo degli incassi su opere finanziate

	descrizione	dare		differenza	avere		differenza
		31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023	
1	Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov	129.136.523	129.136.523	0			
2	Immobilizz.Reg.Puglia	247.219.428	218.678.714	28.540.714			
3	Immobilizz.Reg.Basilicata	149.910.313	136.346.157	13.564.156			
4	Altre Immobilizz. (S.r.l.)	3.562.182	3.562.182	0			
		Totale (A) 529.828.446		487.723.576	42.104.870		

Saldo netto delle assegnazioni non erogate alla data di bilancio

	descrizione	dare		differenza	avere		differenza
		31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023	
5	Assegn..L.297/78 R.Puglia	7.621.958	7.621.958	0			
6	Assegn.L.297/78 R.Basilicata	10.005.600	10.005.600	0			
7	Assegn.POFESR R.Basilicata Marsico N.	619.368	619.368	0			
8	Assegn.R.Puglia raddoppio Palo/Modugno	1.525.707	1.525.707	0			
9	Assegn. F. L.296/2006 R.Basilicata(Min.Infr.)	2.988.944	2.988.944	0			
10	Assegn. F.L.296/2006 R.Basilicata(AB)	31.925	31.925	0			
11	Assegn.PO-FESR R.Puglia Ba-Bitritto	701.590	701.590	0			
12	Assegn. P.O. R R.Puglia Modugno	0	844.693	-844.693			
13	Assegn.PO-FESR R.Basil.Metropol.PZ	7.000.000	7.000.000	0			
14	Assegn.ADP2008 Puglia mater.rotabile	3.759.923	3.759.923	0			
15	Assegn.P.O.FESR R.Puglia(mat.rotab.)	599.080	599.080	0			
16	Assegnazione per eventi sismici	104.164	104.164	0			
17	Assegn.PO-FESR R.Puglia adeguam.officine	44.750	44.750	0			
18	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Arm.Avigliano	650.000	650.000	0			
19	Assegn.rimod.ADP 2002 sott.Avigliano	650.000	650.000	0			
20	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adeg.staz.Matera	1.000.000	1.000.000	0			
21	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adegu.officine pz	900.000	900.000	0			
22	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Avigliano	158.449	158.449	0			
23	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Genzano	241.000	241.000	0			
24	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	770.283	770.283	0			
25	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.PPLL Avigliano	71.642	71.642	0			
26	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	152.938	152.938	0			
27	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Fibra ottica Avigliano	247.000	247.000	0			
28	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.telef.PZ -GENZANO	259.000	259.000	0			
29	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.sistema CTC Avigliano	1.452.000	1.452.000	0			
30	Assegn.Reg.Puglia marc.-sovrap-staz.	1.125.000	1.125.000	0			

31	Assegn.POFESR R.Puglia trainstop	250.838	250.838	0		
32	Assegn.ADP2002 Basil. S.Nicola Avigliano	2.990.817	2.990.817	0		
33	Assegn.ADP2002 Basil. Cancell./Oppido	126.831	126.831	0		
34	Assegn.ADP2002 Basil. Train stop	343.065	343.065	0		
35	Assegn.ADP2002 Basil. Metrop.Potenza	192.761	192.761	0		
36	Assegn.ADP2002 Basil. Adegu.gallerie	2.486.832	2.486.832	0		
37	ass.FSC Puglia Bari policlinico/S.Andrea	923.858	923.858	0		
38	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. Attrezz.tecn.mat rotab.	975.802	975.802	0		
39	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. Raddoppio selttivo venusio	53.791	53.791	0		
40	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. STAZIONE MATERA CENTRALE	8.873	8.873	0		
41	Ass.POFESR 2014/2020 R.Puglia raddoppio selettivo mellitto	1.325.000	1.325.000	0		
42	ass FESR 2014/2020 Reg Puglia n 3 AT	0	333.086	-333.086		
43	ass FSC 2014/2020 Reg.Basilicata n. 3 AT	477.653	3.044.980	-2.567.327		
44	ass.FESR 2014/2020 Reg.Basilicata pubblicita' Matera Centrale	25.000	25.000	0		
45	ass.FESR 2014/2020 Reg. Puglia riorganizz. del piano ferro Bari scalo	1.125.000	1.125.000	0		
46	ass. FSC 2007/2013 Basilicata ripristino linea Acerenza Pietragalla a seguito frana	87.178	87.178	0		
47	ass. FSC 2014/2020 raddoppio ferroviario palo del colle -grumo appula	0	13.500.000	-13.500.000		
48	ass. FSC 2014/2020 segnalamento e sicurezza linea bari -matera	11.000.000	11.000.000	0		
49	ass. FSC 2014/2020 raddoppio ferroviario grumo-toritto	18.792.207	13.000.000	5.792.207		
50	ass.dm 408+dgr1181 n. 4 casse centrali	3.160.000	4.424.000	-1.264.000		
51	ass. pnrr interramento modugno 2° stalcio	10.575.000	18.800.000	-8.225.000		
52	ass. pnrr rinnovo armamento bari centrale-bari scalo	918.000	1.020.000	-102.000		
53	ass. pnrr ristrutturazione tecnologica stazione di altamura	900.000	1.000.000	-100.000		
54	ass.fsc 2014/2020 n.15ab nuovi regione Puglia (85%)	2.868.635	2.868.635	0		
55	ass.mit 2017/2019 n. 16 ab nuovi regione Basilicata (90%)	0	2.867.882	-2.867.882		
56	ass.pnrr Basilicata n. 3 at a batteria	17.280.000	16.300.000	980.000		
57	ass.fsc 2014/2020 n. 2 at nuovi nuovi regione Puglia	10.953.360	10.953.360	0		
58	ass. pnrr Basilicata soppressione 24 pl	8.400.000	9.450.000	-1.050.000		
59	ass.fsc 2014/2020 n. 2 convogli ferroviari	9.180.000	11.926.500	-2.746.500		

60	ass. dm 408 Puglia n. 1 at	1.160.280	2.745.012	-1.584.732			
61	ass.l 145/18 art 1 c. 95raddoppio palo grumo	21.030.000	21.030.000	0			
62	ass.pnrr Basilicata impianti segnalamento tratte potentine	3.320.000	0	3.320.000			
63	ass.pnrr Basilicata piano ferro piazzali stazioni potentine	1.440.000	0	1.440.000			
64	ass.pnrr Basilicata attrezzaggio impianti acei con scmt	1.440.000	0	1.440.000			
65	ass. l. 232/16 art 1 c.140-dm 361/18 impianti acei regione Basilicata	13.509.000	0	13.509.000			
66	ass. l. 232/16 art 1 c.140-dm 361/18 attrezzaggio rotabili con ssc-bl 3 Puglia	6.444.000	0	6.444.000			
67	ass.dl 68/22-dl 417/22 sharing mobility Puglia	480.000	0	480.000			
68	ass. dl 417/23-dgr 212/24 sharing mobility Basilicata	495.481	0	495.481			
69	ass. nuove risorse pnrr Basilicata n. 2 at	14.418.177	0	14.418.177			
70	Disp.L.297/78 R.Puglia	2.491.257	2.491.257	0			
71	Disp.L.297/78 R.Basilicata	9.407.753	9.407.753	0			

Totale (B) **223.736.770** **210.603.125** **13.133.645**

Saldo progressivo alla data di bilancio delle assegnazioni alla Società

descrizione	dare		differenza	avere		differenza
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023	
72 Risorse S.r.l	6.830.826	6.830.826	0			
73 R.Puglia c/assegnazioni				122.295.666	147.729.470	-25.433.804
74 Reg.Basilicata c/assegnazioni				89.437.930	50.870.482	38.567.448
75 Ministero c/fondi erogati				139.529.531	139.529.531	0
76 R.Puglia c/fondi erogati				247.219.428	218.678.714	28.540.714
77 R.Basilicata c/fondi erogati				149.910.313	136.346.157	13.564.156
78 Ministero c/fondi disponibili				1.798.417	1.798.417	0
79 Ministero F.disponibili L.297C/Puglia				2.491.257	2.491.257	0
80 Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata				9.407.753	9.407.753	0
81 Ministero c/assegnazioni eventi sismici				104.164	104.164	0
82 Disponibilità Fondo Attrezzature			0	-8.969	-8.969	0
83 Disponibilità fondo rinnovo			0	-1.789.448	-1.789.448	0
Total (C)	6.830.826	6.830.826		0	760.396.042	705.157.528
						55.238.514

TOTALE GENERALE(A+B+C)	760.396.042	705.157.528	55.238.514	760.396.042	705.157.528	55.238.514
-------------------------------	--------------------	--------------------	-------------------	--------------------	--------------------	-------------------

- 1-Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpate per giusta competenza)
- 2- Immobilizzazioni Reg.Puglia
- 3- Immobilizzazioni Reg.Basilicata
- 4- Immobilizzazioni S.r.l. relative all'acquisto di n°1 treno con utilizzo risorse S.r.l.
- 5- Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 6- Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 7- Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°6 Marsico Nuovo Scalo.
- 8 -Assegnazione Regione Puglia raddoppio Palo-Modugno
- 9- Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.
- 10-Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).
- 11- Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto
- 12- Interramento tratta Modugno
- 13-. Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitano Potenza
- 14- -Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile
- 15- Asseg.R.Puglia PO-FESR per acquisto mater.rotabile.
- 16- -Assegnaz.per eventi sismici (residuo mai erogato).
- 17-Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine
- 18-29 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002
- 30- Assegnazione Regione Puglia per innalzamento marciapiedi Stazioni.
- 31- Assegnazione Regione Puglia POFESR train stop
- 32- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 S.Nicola Avigliano.
- 33- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 Cancellara-Oppido.
- 34- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 train stop
- 35- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 metropolitano PZ
- 36- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 adeguamento gallerie

- 37- Assegnazione Regione Puglia FSC Policlinico-S.Andrea
- 38- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata attrezzature tecniche per materiale rotabile
- 39- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata raddoppio selettivo Venusio
- 40- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata polo multimodale Matera C.
- 41- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia raddoppio selettivo Mellitto
- 42- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia n. 3 treni nuovi
- 43- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Basilicata n. 3 treni nuovi
- 44- Assegnazione PO-FESR 2014/2020 Regione Basilicata per campagna pubblicitaria stazione di Matera Centrale.
- 45- Assegnazioni PO-FESR Puglia 2014/2020 riorganizzazione piano ferro Bari scalo.
- 46- Assegnazioni FSC 2007/2013 Regione Basilicata per ripristino linea Acerenza-Pietragalla a seguito frana
- 47- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia raddoppio ferroviario Palo del Colle-Grumo Appula
- 48- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia segnalamento e sicurezza linea Bari Matera
- 49- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia raddoppio ferroviario Grumo Toritto
- 50- Assegnazione DM408+DGR 1181 Regione Puglia n. 4 casse centrali
- 51- Assegnazione PNRR Regione Puglia interramento Modugno 2° stralcio
- 52- Assegnazione PNRR Regione Puglia rinnovo armamento Bari Centrale Bari scalo
- 53- Assegnazione PNRR Regione Puglia ristrutturazione tecnologica stazione di Altamura
- 54- Assegnazione MIT 2017/2019 Reg. Puglia n.15 autobus nuovi (assegn.85% del costo)
- 55- Assegnazione MIT 2017/2019 Reg. Basilicata n.16 autobus nuovi (assegn.90% del costo)
- 56- Assegnazione PNRR Regione Basilicata n. 3 treni nuovi alimentati a batteria

- 57- FSC 2014/2020 Regione Puglia n. 2 treni nuovi
- 58- Assegnazione PNRR Regione Basilicata soppressione n. 24 PL
- 59- assegnazioni FSC 2014/2020 Regione Puglia n. 2 convogli nuovi
- 60- assegnazioni DM 408 Regione Puglia n. 1 treno nuovo
- 61- assegnazioni Legge 145/18 Regione Puglia raddoppio Palo Grumo
- 62- assegnazioni PNRR Reg. Basilicata impianti segnalamento linee potentine
- 63-assegnazioni PNRR Reg. Basilicata rinnovo piano ferro stazioni potentine
- 64- assegnazioni PNRR Reg. Basilicata attrezzaggio impianti acei con scmt
- 65- assegnazioni l. 232/16 art.1 c.140-dm 361/18 impianti acei Basilicata
- 66- assegnazioni l. 232/16 art.1 c.140-dm 361/18 Reg. Puglia attrezzaggio rotabili con ssc-bl 3
- 67- assegnazioni dl 68/22-dl 417/22 Reg. Puglia sharing mobility
- 68- assegnazioni dl 212/24-dl 417/22 Reg. Basilicata sharing mobility
- 69- assegnazione nuove risorse PNRR Basilicata n. 2 treni nuovi
- 70- Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 71- Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 72- Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi Attrezzature, Rinnovo, Legge 297/78.
- 73- R. Puglia c/ assegnazioni
- 74 - R. Basilicata c/ assegnazioni
- 75- Ministero c/ fondi erogati
- 76- R. Puglia c/ fondi erogati
- 77- R. Basilicata c/ fondi erogati
- 78- Ministero c/ fondi disponibili
- 79- Ministero F. disponibili L. 297/78 Puglia
- 80- Ministero F. disponibili L. 297/78 Basilicata

81- Ministero c/ assegnazioni eventi sismici

82-83 Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 69.986.373, con una variazione in aumento di € 12.774.410 rispetto al 2023.

I ricavi sono determinati principalmente dai Contratti di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società sono realizzati sul territorio nazionale.

Nei prospetti seguenti sono forniti maggiori informazioni in relazione al valore della produzione.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Ricavi da traffico e contratto di servizio ferrovia	24.051.001	18.815.184	5.235.817
Ricavi da trafficoe contratto di servizio autolinea	17.629.767	16.689.863	939.904
Ricavi da Contratto di Servizio infrastruttura	18.255.151	17.003.959	1.251.191
Altri ricavi e proventi	10.050.454	4.702.956	5.347.498
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	69.986.373	57.211.963	12.774.410

Suddivisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Viaggiatori ferrovia	3.141.339	2.746.282	395.058
Viaggiatori autolinee	1.267.855	1.721.950	-454.095
Contratto servizi infrastruttura	8.520.239	8.005.735	514.503
Contratto servizi ferroviari	10.638.689	9.748.097	890.592
Contratto servizi automobilistici	6.868.126	6.497.754	370.372
TOTALE BARI	30.436.248	28.719.817	1.716.431
Viaggiatori ferrovia	498.060	471.960	26.100
Viaggiatori autolinee	832.874	821.668	11.205
Contratto servizi infrastruttura	9.734.912	8.998.224	736.688
Contratto servizi ferroviari	9.772.912	5.848.846	3.924.067
Contratto servizi automobilistici	8.660.912	7.648.491	1.012.422
TOTALE POTENZA	29.499.671	23.789.189	5.710.482
TOTALE BARI E POTENZA	59.935.919	52.509.007	7.426.912

Dettaglio altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Totale contributi in c/esercizio	5.820.448	4.084.017	1.736.432
Contributi R.Puglia c/impianti ab	717.159	358.579	358.580
Contributi R.Basilicata c/impianti ab	1.652.221	826.111	826.111
Contributi accise carburante	417.585	343.515	74.071
Contributi per investimenti pubblicitari	6.636	0	6.636
Contributi oneri di malattia	0	7.581	-7.581
Contributi ccnll.47-58-296 Reg.Basilic.	1.133.623	1.125.149	8.474
Contributi ristoro emergenza covid	1.012.344	1.423.082	-410.738
Contributi carburanti-energia	880.879	0	880.879
Totale altri ricavi e proventi	4.230.006	618.940	3.611.066
Vendita materiale fuori uso ferroviario	78.221	56.732	21.489
Ricavi diversi fuori traffico ferroviario	7.175	2.217	4.958
tessere e multe ab-ferro	324	26	298
Vendita materiale fuori uso aut.	73.289	0	73.289
ricavi diversi fuori traffico autolinea	5.604	1.520	4.083
Penalità irregolarità viaggiatori autom.	0	554	-554
Fitti e concessioni in uso	133.772	161.009	-27.236
Canoni per attraversamento	41.968	54.386	-12.418
Canoni diversi	2.598	0	2.598
Altri proventi	3.000	11.279	-8.279
Altri proventi anni precedenti	4.634	0	4.634
Rimborsi e recuperi diversi	20.199	50.967	-30.768
Arrotondamenti	1.935	1.463	472
Risarcimento danni	87.849	44.690	43.160
Affitti da dipendenti	149	0	149
Recuperi da dipendenti	3.631	4.092	-461
Rimborsi e recuperi diversi indeducib.	1.859	0	1.859
Rimborsi Comune PZ a cop.spese S.U.	39.266	0	39.266
Plus valenze da alienazione	1.226	0	1.226
Insussistenze attive	48.686	47.206	1.480
Rimborsi contenz. e spese giudiziarie	1.143	14.660	-13.517
Sopravvenienze attive tassabili	3.673.477	132.503	3.540.974
Sopravvenienze attive non tassabili	0	35.637	-35.637
Plus valenze da alienazione		0	0
TOTALE	10.050.454	4.702.956	5.347.498

Il macro dato presenta un incremento di ricavi rispetto all'anno 2023 (+ € 12.774.410) dovuto essenzialmente alle sotto riportate voci :

- viaggiatori ferrovia bari + € 395.058;
- viaggiatori ferro potenza + € 26.100 ;
- contratto servizio infrastruttura bari + € 514.503;
- contratto servizio automobilistico bari + € 370.372;
- contratto servizio ferroviario potenza + € 3.924.067 ;
- contratto servizio automobilistico potenza + € 1.012.422;
- contratto servizio infrastruttura potenza + € 736.688 ;
- contributi carburante-energia + € 880.879;
- contributi R/Basilicata c/impianti autobus + € 826.111 ;
- contributi R/Puglia c/impianti autobus + € 358.580;
- sopravvenienze attive tassabili + € 3.540.974 .

B) Costi della Produzione

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	8.102.626	8.581.932	-479.307
acquisto materiali-materie prime	2.326.244	2.162.743	163.501
combustibili e lubrificanti	5.776.381	6.419.189	-642.808
Servizi	16.982.333	13.015.868	3.966.464
manutenzioni	5.717.644	5.298.222	419.423
prestazioni tecniche- professionali	3.476.893	963.458	2.513.435
prestazioni-spese legali-contenziosi	486.664	544.006	-57.342
utenze	1.625.314	1.350.745	274.569
assicurazioni	873.063	980.258	-107.196
servizi commerciali	600.113	481.012	119.100
servizi generali	3.544.113	2.853.761	690.352
servizi per il personale	424.004	313.772	110.232
oneri per organi coll. e di controllo	177.846	191.211	-13.365
Costi servizi anni precedenti indeducibili	1.840	3.097	-1.257
spese per dirigenza-carta di credito aziendale	54.838	36.326	18.512
Godimento di beni di terzi	126.102	79.043	47.060
Personale	27.718.335	27.641.073	77.262
retribuzioni	19.452.544	19.280.655	171.889
oneri sociali	6.054.029	6.000.514	53.515
trattamento di fine rapporto	1.520.470	1.481.426	39.044
altri costi	691.292	878.477	-187.186
Ammortamenti e svalutazioni	6.603.745	5.541.437	1.062.308
Accantonamenti per rischi	3.731.204	1.320.700	2.410.504
variazione delle rimanenze	-205.556	-633.329	427.773
oneri diversi di gestione	578.287	1.136.509	-558.223
TOTOLE COSTI DELLA PRODUZIONE	63.637.075	56.683.233	6.953.842

MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Il macro dato presenta un decremento di costi rispetto all'anno 2023 pari a € 479.307 che risulta così composto:

*acquisto materiali-materie prime (+ € 163.501) ;
combustibili e lubrificanti (- € 642.808).*

SERVIZI

Il macro dato presenta un incremento di costi rispetto all'anno 2023 (+ € 3.966.464) e risulta così composto:

Manutenzioni (+ € 419.423) ;

Prestazioni professionali (+ € 2.513.435) ;

Prestazioni-Spese legali-contenziosi (- 57.342) ;

Servizi commerciali (+ € 119.100) ;

Servizi generali (+ € 690.352) ;

Utenze (+ € 274.569) ;

Assicurazioni (- € 107.196) ;

Servizi per il personale (+ € 110.232) ;

Oneri per organi Collegio sindacale- Consiglio di amministrazione e Comitato di Monitoraggio (- € 13.365) ;

Spese per dirigenza-carta di credito aziendale (+ € 18.512).

In dettaglio:

Manutenzioni

MANUTENZIONI	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Fabbricati e impianti	237.196	356.973	-119.777
materiale rotabile ferroviario	4.061.443	1.814.117	2.247.327
automezzi e autovetture	21.804	18.420	3.385
materiale rotabile automobilistico	396.649	438.568	-41.918
attrezzatura officina ferroviaria	29.917	56.172	-26.255
macchine per ufficio	2.132	1.537	595
attrezzatura officina automobilistica	9.266	8.062	1.204
distributori gasolio	22.842	31.554	-8.713
armamento	612.478	2.264.728	-1.652.250
estintori autolinea-ferro	14.904	27.329	-12.425
impianti acei-telefonici-elettrici	300.014	234.643	65.370
sistemi informatici	9.000	46.120	-37.120
TOTALE	5.717.644	5.298.222	419.423

Servizi commerciali

SERVIZI COMMERCIALI	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
pubblicità e marketing	322.324	162.716	159.608
stampa biglietti	15.623	21.646	-6.023
pubblicazioni varie	40.183	39.514	669
prestazioni diverse	298	20.520	-20.222
spese postali e valori bollati	4.225	5.385	-1.159
viacard	0	70	-70
provvigioni passive ferroviarie	131.478	133.681	-2.203
provvigioni passive automobilistiche	84.482	82.281	2.201
spese rappresentanza	1.500	15.200	-13.700
TOTALE	600.113	481.012	119.100

Servizi generali

SERVIZI GENERALI	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
stampe-copie-rilegature	30.915	31.585	-670
spese bancarie	14.103	13.368	735
indennità espropri	494.491	81.227	413.264
pulizia impianti fissi ferrovia	779.202	893.864	-114.662
pulizia impianti fissi autolinea	57.975	23.485	34.490
pulizia materiale rotabile ferroviario	565.343	430.666	134.677
pulizia materiale rotabile automobilistico	580.002	467.365	112.637
pulizia oneri sicurezza	25.322	0	25.322
vigilanza impianti fissi ferrovia	111.978	140.241	-28.263
vigilanza impianti fissi autolinea	6.813	128.509	-121.696
vigilanza materiale mobile	52.623	7.533	45.090
servizi spedizioni-trasporto-facchinaggi	61.737	67.030	-5.292
Prestazioni di terzi	209.840	169.341	40.499
smaltimento rifiuti speciali	317.833	137.851	179.982
interventi per eventi atmosferici	0	8.266	-8.266
spese diverse	11.773	54.783	-43.010
interventi ambientali disinfest.-deratizzazione	212.626	198.648	13.978
spese per risarcimento danni a terzi	11.536	0	11.536
TOTALE	3.544.113	2.853.761	690.352

Ammortamenti

IMMOBILIZZAZIONE	%	quota di ammortamento 2024	quota di ammortamento 2023	Differenza
software e aggiornamenti	20	140.373	81.501	58.872
migliorie su fabbricati di terzi	20	2.170.411	2.612.399	-441.988
certificazione qualità	20	2.853	5.434	-2.581
sede ed opere d'arte	4	17.775	18.594	-819
fabbricati strumentali	4	0	672	-672
armamento	10	29.446	20.828	8.619
materiale rotabile ferroviario	20	44.353	32.217	12.136
spese manut. e riparaz.imp	25	429.140	245.648	183.492
macchine per officina automob.	20	453	213	240
impianti di condizionamento e riscaldamento	20	4.134	6.378	-2.244
impianti di segnalamento Acei	20	21.941	24.752	-2.812
impianti telefonici	20	0	976	-976
impianti elettrici	20	48.184	58.093	-9.909
impianti di allarme	20	1.026	5.726	-4.699
impianti vari	20	11.090	36.407	-25.317
macchine per officina ferroviaria	20	14.855	17.150	-2.295
attrezzature varie e minute	12	76.835	69.506	7.329
macchine elettriche ed elettroniche	20	172.548	209.281	-36.733
beni inferiori ad € 516	100	8.684	37.170	-28.487
autovetture ed automezzi	25	3.246.998	1.884.547	1.362.451
mobili ed arredi	12	33.555	37.732	-4.177
altri beni materiali	12	10.756	19.907	-9.151
TOTALE		6.485.412	5.425.131	1.060.281

Gli ammortamenti d'esercizio sono pari ad € 6.485.412 nel 2024 e presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.060.281 .

La ripartizione degli ammortamenti e delle svalutazioni nelle diverse componenti è riportata nel conto economico.

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2024 sono state illustrate nell'analisi delle relative voci dello stato patrimoniale a cui si rinvia.

Oneri diversi di gestione

La voce, pari a € 578.287 al 31 dicembre 2024, è composta essenzialmente da:

- Imposta raccolta rifiuti € 81.939;
- Altre imposte e tasse € 16.848;
- Contributi e liberalità € 89.501;
- Tasse di possesso (bolli autobus) € 25.449;
- Sopravvenienze passive indeducibili € 33.581;
- Insussistenze passive € 176.292 ;
- Altri oneri e diritti € 97.284 .

Proventi e oneri finanziari.

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: trattasi di interessi maturati sul conto corrente bancario del capitale sociale (€ 282.617);
- Interessi attivi di mora e legali : trattasi di interessi di mora relativi al ritardo dell'erogazione del corrispettivo Regione Basilicata (€ 418.121);
- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento rateizzato già commentato del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 96.654).

Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano ad € 2.684.536 con una variazione in aumento di € 2.136.899 rispetto al 2023. Esse risultano così composte:

Descrizione	2024	2023	Variazione
<u>IMPOSTE CORRENTI</u>			0
Ires	2.201.676	380.145	1.821.531
Irap	482.860	167.492	315.368
TOTALE	2.684.536	547.637	2.136.899

Descrizione	2024	2023	Variazione
<u>IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE</u>			0
Anticipate	-817.183	-278.209	-538.974
Imposte relative ad esercizi precedenti			0
TOTALE	-817.183	-278.209	-538.974

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Tale voce ha registrato un lieve incremento pari a € 77.262 rispetto al 2023.

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee :

CATEGORIA	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Dirigenti	6	7	-1
Quadri	5	5	0
Addetti	562	519	43
TOTALE	573	531	42

Compensi degli Organi sociali

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati successivamente ai rinnovi.

CARICA	Compenso annuo per membro	n. membri	Compensi annui complessivi
Presidente Consiglio di Amministrazione	36.000	1	36.000
Consiglieri di Amministrazione	20.700	2	41.400
Presidente del Collegio Sindacale	12.150	1	12.150
Sindaci effettivi	10.350	2	20.700
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	10.000	1	10.000
Membri Organismo di vigilanza	8.000	2	16.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successive modificazioni ed integrazioni ha previsto, per le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, la pubblicazione degli importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, la Società ha ritenuto opportuno che le informazioni vengano rese in forma tabellare indicando gli identificativi del soggetto erogante, gli importi del vantaggio economico ricevuto e una breve descrizione del tipo di vantaggio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle sovvenzioni e contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:

SOGGETTO RICEVENTE : FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L. C.F./P.IVA : 05538100727			
SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICEVUTO	DATA INCASSO	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO RICEVUTO
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIP. INFORMAZIONE E L'EDITORIA	4.994,00	18/11/2024	contributo investimenti pubblicitari anno 2023 Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	93.648,71	16/04/2024	credito d'imposta su accise 4° trimestre 2023 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	108.627,20	16/07/2024	credito d'imposta su accise 1° trimestre 2024 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	105.633,80	16/10/2024	credito d'imposta su accise 2° trimestre 2024 DPR n° 241/97 art. 17 Compensazione con f24
REGIONE PUGLIA	495.758,71	04/06/2024	Fondo compensazione minori ricavi causa COVID dgr 465/2023
REGIONE PUGLIA	516.585,72	11/12/2024	Fondo compensazione minori ricavi causa COVID dgr 815/2023
REGIONE PUGLIA	482.151,97	07/05/2024	Fondo ristori TPL maggiori costi per il carburante e l'energia DL 115/2022
REGIONE PUGLIA	20.089,66	23/05/2024	Fondo ristori TPL maggiori costi per il carburante e l'energia DL 115/2022
REGIONE PUGLIA	64.428,02	23/05/2024	Fondo ristori TPL maggiori costi per il carburante e l'energia DL 115/2022
REGIONE BASILICATA	314.209,56	06/12/2024	Fondo ristori TPL maggiori costi per il carburante e l'energia DL 115/2022
REGIONE PUGLIA	844.689,62	30/10/2024	Interramento linea ferroviaria ambito urbano Modugno POC-FESR 2007/2013
REGIONE PUGLIA	9.707.792,70	23/12/2024	raddoppio ferroviario Grumo Appula Toritto fondo sviluppo e coesione 2014/2020
REGIONE BASILICATA	571.086,36	19/04/2024	Fornitura 3 automotrici nuove a tre casse FSC 2014/2020
REGIONE BASILICATA	288.105,42	28/06/2024	Fornitura 3 automotrici nuove a tre casse FSC 2014/2020
REGIONE BASILICATA	1.708.134,64	10/12/2024	Fornitura 3 automotrici nuove a tre casse FSC 2014/2020
REGIONE BASILICATA	1.501.000,00	26/03/2024	Impianti acei linee Basilicata L.232/16-DM. 361/18
REGIONE PUGLIA	8.225.000,00	10/09/2024	interramento linea ferroviaria ambito urbano modugno secondo stralcio fondo complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	1.050.000,00	15/02/2024	soppressione n. 24 pl tratte Genzano Avigliano città-Avigliano Lucania -Potenza inferiore scalo fondo complementare PNRR
MINISTERO DELLA VENDITA E DELLE POLITICHE SOCIALI	47.773,96	11/03/2024	Buonus tras porto Dicembre 2023 Legge 91 del 15/07/2022 "misure urgenti in materia di politiche sociali e creisi ucraina"
REGIONE PUGLIA	1.264.000,00	22/07/2024	fornitura 4 casse centrali DM 408/2017-DGR 1181/05
REGIONE PUGLIA	102.000,00	06/12/2024	Rimanno armamento tratta Bari centrale-Bari scalo f.do complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	830.000,00	15/02/2024	adeguamento impianti di segnalamento linee Basilicata f.do complementare PNRR
REGIONE PUGLIA	100.000,00	06/12/2024	ristrutturazione stazione di Altamura f.d. complementare PNRR
REGIONE PUGLIA	4.296.000,00	26/04/2024	attrezzaggio rotabili con SSC-BL3 L.232/16-DM 361/18
REGIONE BASILICATA	360.000,00	15/02/2024	rinnovo piano ferro stazioni Basilicata f.do complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	1.620.000,00	06/03/2024	fornitura 3 automotrici a due casse alimentate a batteria f.do complementare PNRR
REGIONE PUGLIA	37.691,59	08/02/2024	fornitura 1 automotrice multipla di trazione ferroviaria DM 408/2017
REGIONE PUGLIA	1.547.040,00	24/07/2024	fornitura 1 automotrice multipla di trazione ferroviaria DM 408/2017
REGIONE PUGLIA	2.746.500,00	17/07/2024	fornitura 2 convogli ferroviari FSC 2014/2020
REGIONE BASILICATA	3.009.080,49	09/08/2024	fornitura 16 autobus extra urbani lunghi DM 25/2017
REGIONE BASILICATA	360.000,00	15/02/2024	impianti acei-scmf linee Basilicata f.do complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	3.604.400,00	21/11/2024	fornitura 2 veicoli ferroviari alimentate a batteria fondo complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	1.125.148,82	19/04/2024	CCNL Leggi 47-58-296 anno 2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'utile di esercizio pari ad € 5.036.858,12 si propone di destinare lo stesso, per € 2.000.000 ad aumento di capitale sociale, € 251.842,91 a riserva legale e € 2.785.015,21 a riserva straordinaria dal destinare a infrastrutture.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Sen. Vittorio Zizza

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sulla Relazione di Gestione

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2024, che sottponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, utilizzando i principi di iscrizione e valutazione “di funzionamento”, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 25/01/2024 e si compone di tre membri.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono una società nata come soggetto autonomo dal gennaio 2001 ed è partecipata al 100% dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La rete ferroviaria delle Ferrovie Appulo Lucane, a semplice binario ed a scartamento ridotto (0,950 m), si estende per complessivi 183 km lungo due direttive, interessanti la Puglia e la Basilicata.

Le due direttive sono la Bari- Altamura-Matera e la Potenza - Avigliano - Altamura - Bari

Nelle città di Bari, Matera e Potenza, la centralità del tracciato e le numerose fermate consentono di soddisfare anche una mobilità di tipo urbano e suburbano.

La rete automobilistica delle Ferrovie Appulo Lucane, che si estende per oltre 1000 km, integra e completa quella ferroviaria per fornire un servizio più capillare ai cittadini:

- a nord-ovest di Bari, su un percorso parallelo alla linea ferroviaria, lungo le direttive Bari-Altamura-Matera e Bari-Altamura-Gravina intersecanti la fascia collinare murgiana;
- a sud-ovest di Matera, nella Valbasento, lungo la direttrice Matera- Pisticci- Montalbano (zona pre-metapontina);
- a sud-ovest ed a nord-ovest di Potenza, dove gli itinerari stradali scorrono quasi parallelamente ai torrenti Tiera, Anzi e Rifreddo, affluenti del fiume Basento;

- a sud ed a sud-ovest di Lagonegro lungo il fondovalle del Noce verso la costa tirrenica e nel cuore del Parco Nazionale del Pollino;
- a nord della Val d'Agri con una linea che collega la località di Atena (Salerno) a Villa d'Agri di Marsicovetere (Potenza).

Inoltre, è in fase di realizzazione, la nuova linea Bari-Bitritto, lunga 11 km che si inserisce in un progetto di reti metropolitane che coinvolge altre Aziende di Trasporto operanti nel capoluogo pugliese.

Il progressivo rinnovo dei mezzi e delle strutture continua ad essere effettuato con graduale costanza.

In data 30 dicembre 2021, è stato sottoscritto con la Regione Puglia il contratto di servizio per il trasporto ferroviario con annesso il relativo PEF, riguardante il periodo 2022-2033 e sono in corso di validità le proroghe per l'infrastruttura ed il trasporto gomma, sino al 31 dicembre 2026.

In data 18 dicembre 2023 è stato, altresì, sottoscritto il nuovo il contratto di servizio con la Regione Basilicata per il trasporto pubblico ferroviario, comprensivo anche del trasporto su gomma riguardante il periodo 2024-2033.

La Società provvede, attraverso le proprie strutture organizzative alla registrazione delle scritture di contabilità analitica, con la corretta imputazione di entrate ed uscite per settore di attività esercitata (trasporto ferroviario, trasporto automobilistico, infrastruttura) nonché per area territoriale di competenza, producendo rendicontazioni separate per Regione riferite alla singola tipologia dei servizi svolti.

Tali scritture contabili concorrono alla formazione dell'unico Bilancio di esercizio annuale, redatto in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

L'esercizio 2024 presenta un utile netto pari ad € 5.036.858 a fronte di un utile netto di € 1.073.312 del 2023. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile ai contributi per il ristoro dell'emergenza COVID pari a €1.012.344, per i contributi per carburanti ed energia pari a €880.879 e al costo del personale che se pur crescente rispetto al precedente anno si è attestato su € 27.718.335. Inoltre, di rilevante importanza è la sopravvenienza attiva tassabile di 3.673.477 derivante dall'accesso alle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2023 per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione di cui all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50.

Il miglior risultato è ascrivibile a una generale razionalizzazione dei costi nonché ad un incremento degli introiti da bigliettazione conseguente ad attività capillare di controllo degli utenti sprovvisti di titolo di viaggio.

Il conto economico dell'esercizio 2024 presenta un incremento rispetto al 2023 sia del valore della produzione pari ad € 12.774.410 che del costo della produzione pari ad € 3.558.841.

Il credito verso clienti al netto del fondo fa emergere un decremento di € 445.623 comunque prevalentemente condizionato dal pagamento delle rate di corrispettivo in arretrato della Regione Basilicata. Invece il debito verso i fornitori presenta un decremento pari a € 5.002.856 rispetto all'anno precedente essendo variato da € 33.419.823 nel 2023 a € 28.416.967 nel 2024.

Servizio Ferroviario

Lo scenario nel quale opera la Società è, ancor oggi, condizionato da fattori esterni di rilevanza globale che alterano in maniera sostanziale l'analisi da porre in essere sulla specifica attività di trasporto, essendo, di fatto , investito da fenomeni la cui portata ne impedisce il controllo e rende aleatorie le azioni correttive intraprese.

Infatti, se per un verso la crisi sanitaria si sta progressivamente attenuando, con un effettivo ritorno alla normalità, per altro verso l'esplosione del conflitto russo – ucraino ha sconvolto l'andamento dell'economia mondiale, innescando pericolosi processi inflattivi con forti rialzi dei prezzi in ogni settore produttivo.

Il rimbalzo economico verificatosi nel corso del 2021, dunque, è stato di fatto parzialmente neutralizzato dall'avvento di questo nuovo accadimento che, per alcuni versi, sta producendo danni anche superiori a quanto intervenuto nel 2020.

Il settore dei trasporti ha intercettato la ripresa cui si è fatto cenno, recuperando, in parte, viaggiatori ed introiti ma continua a scontare le difficoltà finanziarie delle famiglie unitamente a cambiamenti negli stili di vita e del lavoro, innescati dal COVID ma non più mutati (frequente ricorso allo smart working, minori spostamenti non indispensabili, ecc.). Unica variabile positiva può essere considerata, in ottica di orientamento verso il trasporto pubblico, la maggiore propensione all'utilizzo di treni e bus in considerazione dell'aumento dei prezzi per carburanti ed energia.

La Struttura demografica dell'area metropolitana di Bari, negli ultimi 20 anni, ha avuto una costante contrazione, dato non certo incoraggiante in ottica di crescita e sviluppo del territorio.

La tendenza alla ripresa della mobilità e dei relativi ricavi è da inserire nella più generale ripresa economica dell’Azienda Italia come si evince dall’ aumento del PIL .

Miglioramenti economici hanno interessato anche la Puglia e la Basilicata come riportato nella Tabella 1, caratterizzati da un aumento del numero degli occupati anche se in prevalenza con contratti di lavoro a termine.

La città di Bari è risultata essere la prima città del sud in tema di occupazione. Considerato che i servizi della scrivente interessano l’area metropolitana, gli effetti del fenomeno innanzi descritto hanno, certamente, contribuito alla ripresa della mobilità e quindi degli incrementi delle vendite.

D’altra parte, per quanto riferito alle Ferrovie Appulo Lucane, è innegabile l’impulso dato al comparto ferroviario negli esercizi precedenti ed ancora in itinere grazie all’impiego delle ingenti risorse ottenute, nel medio periodo, attraverso specifiche fonti di finanziamento che hanno dato origine a massicci investimenti sulla infrastruttura riguardanti sia i manufatti che la rete e gli impianti di segnalamento e sicurezza.

È stata ristrutturata e pienamente restituita all’esercizio la stazione di Avigliano Città; sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione di Potenza Inferiore Scalo; sono stati ultimati gli interventi di adeguamento alle nuove normative, infrastrutturale ed impiantistico, del Terminal del Gallitello, che è stato inaugurato il 7 ottobre 2024 previa autorizzazione di ANSFISA. Sul versante pugliese, sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione della stazione di Altamura, che si concluderanno presumibilmente entro la fine di marzo 2025, mentre la ristrutturazione delle stazioni di Grumo, Toritto e Binetto sarà condotta a termine congiuntamente con il lavori di raddoppio della tratta Palo del Colle – Toritto, già appaltati e di cui è in corso la progettazione esecutiva; sono stati altresì avviati i lavori dell’interramento della seconda linea di Modugno che, con il raddoppio della galleria ed i

lavori tra Bari S. Andrea e Modugno, daranno piena continuità al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra Bari Scalo e Toritto.

Per quanto riguarda gli impianti di sicurezza e segnalamento, si è proceduto a sviluppare con la ditta appaltatrice la progettazione esecutiva relativa all'adozione degli impianti computerizzati (ACCM) sia per il versante pugliese che per quello lucano.

È altresì in corso la progettazione per l'eliminazione o l'automazione di numerosi passaggi a livello sulla linea lucana; per gli esistenti passaggi a livello della linea pugliese è invece in fase di sviluppo la progettazione dei sistemi di protezione PAI-PL (controllo automatico della libertà dell'area del PL).

Si rimarca, infine, il completamento dell'intervento relativo al progetto denominato “Strade nuove” portato avanti di concerto con il Comune di Bari che ha comportato l'eliminazione di un passaggio a livello cittadino, contraddistinto da notevole intensità di traffico, e la creazione di nuove strade finalizzate alla razionalizzazione ed al decongestionamento del traffico cittadino nonché alla ricucitura dei quartieri Picone e Poggiofranco grazie anche alla realizzazione di un sottopasso e nuove piste ciclabili. Un ulteriore passaggio a livello nell'area urbana di Bari è in via di eliminazione grazie alla realizzazione, già in corso, di un sovrappasso stradale.

Tutto ciò nell'intento di rilanciare definitivamente il servizio che può dirsi, ormai , attestato su standard di qualità elevati avendo in dotazione una flotta totalmente rinnovata con treni STADLER di ultima generazione.

A proposito di materiale rotabile ferroviario, nel 2024 è iniziata la consegna delle casse centrali dotate di toilette e PMR da parte di Stadler per la trasformazione dei veicoli bi-cassa (SB) in tri-cassa (SBT). Il primo veicolo è stato ultimato nel 2024, mentre i restanti saranno modificati nel 2025.

Si registra anche l'immissione in servizio commerciale di ulteriori n. 2 veicoli a tre casse sulle linee potentine.

L'ingresso dei nuovi veicoli e la trasformazione del bi-cassa hanno dato un ulteriore impulso all'aumento dell'offerta ed al piano di svecchiamento del parco rotabili, in accordo con i piani condivisi con le Regioni.

Nel corso del 2023 è stata attivata la commessa di adeguamento dell'attrezzaggio tecnologico di bordo di tutti i veicoli ferroviari STADLER in circolazione, mediante sostituzione dell'apparato denominato SSC con il più evoluto SCMT (secondo gli standard previsti da ANSFISA) che procede con regolarità.

Infine, è in fase di ultimazione la costruzione di ulteriori n°5 veicoli del tipo diesel elettrico (DMU) a tre casse ed n°7 veicoli a Batterie (BMU) iniziati nel 2023. I progetti si svolgono in modo regolare e secondo i piani contrattuali. La consegna delle teste di serie è prevista nei primi mesi del 2025.

Nell'ambito operativo lucano, il Contratto di Servizio tra FAL e Regione Basilicata prosegue regolarmente, al pari dei piani di incremento della produzione. Il contratto riguarda sia il servizio ferroviario che la gestione dell'infrastruttura; è ricompreso anche il servizio automobilistico, limitatamente fino al mese di giugno 2026 in virtù della gara aperta per l'individuazione del soggetto esercente.

Nel 2024 si è inserita una coppia di corse “rapide” per il collegamento di Matera a Bari.

Servizio automobilistico

È stata sottoscritta la proroga del contratto per i servizi automobilistici con Regione Puglia sino al 31/12/2026.

A far data dal 2 aprile 2025 verrà attivato il nuovo sistema di bigliettazione che consentirà alla struttura Autoservizi di ampliare notevolmente la rete di vendita di titoli di viaggio, con oltre 1100 punti vendita dislocati su tutto il territorio Pugliese e Lucano. Inoltre, grazie all'introduzione del nuovo sistema di bigliettazione, cesserà di esistere l'ormai obsoleto sistema di tariffazione chilometrica.

Al fine di limitare l'evasione tariffaria del settore Autoservizi, la Società intende introdurre una serie interventi mirati che si concluderanno nel 2025. Nello specifico, verrà completata l'installazione n.30 tornelli per Autobus e tutta la flotta sarà equipaggiata con Validatrici di tipo digitale, che consentiranno la lettura del qr-code dei titoli di viaggio, limitando fortemente la falsificazione ed incrementando la controlleria a bordo dei mezzi.

Durante il corso del 2025, grazie all'accordo sottoscritto con l'operatore economico NEXI, su tutta la flotta Autobus sarà possibile acquistare in modalità c-less, un titolo di viaggio di corsa semplice, innalzando ulteriormente il ventaglio di servizi offerti agli utenti e turisti.

Entro la metà del mese di Aprile, grazie agli accordi sottoscritti con Regione Puglia e Comune di Bari, sarà possibile acquistare attraverso la piattaforma del MAAS Operator SIR, titoli di viaggio Automobilistici integrati con altri Operatori delTPL della Regione Puglia, dando la possibilità agli utenti di conoscere tutte le soluzioni intermodali possibili, per potersi muovere agevolmente nel territorio Pugliese.

Valore della Produzione- Costi della Produzione- rapporto ricavi/costi

Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2024	2023
Ricavi del traffico	5.740.129	5.761.861
Contratto di Servizio pubblico Regione Puglia	26.027.054	24.251.585
Contratto di Servizio pubblico Regione Basilicata	28.168.736	22.495.560
Totale ricavi da traffico	59.935.919	52.509.007
Altri ricavi	10.050.454	4.702.956
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	69.986.373	57.211.963

I ricavi del traffico fanno emergere un valore di incremento degli introiti così dettagliato:

PUGLIA Treno : € 3.141.339 Bus : € 1.267.855

BASILICATA Treno: € 498.060 Bus : € 832.874

Il costo della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2024	2023
Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	8.102.626	8.581.932
Servizi	16.982.333	13.015.868
Godimento beni di terzi	126.102	79.043
Personale	27.718.335	27.641.073
Ammortamenti e svalutazioni	6.603.745	5.541.437
Variazioni rimanenze	-205.556	-633.329
Accantonamenti per rischi	3.731.204	1.320.700
Oneri diversi di gestione	578.287	1.136.509
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	63.637.075	56.683.233

produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2024

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	183	60	123
treni - km	1.637.361	729.719	907.642
di cui sostituiti con bus	295.159	4.491	290.668
posti - km	260.408.705	158.813.023	101.595.682
n° passeggeri	2.330.154	1.685.168	644.986
passeggeri – km	57.982.049	40.922.102	17.059.947
treni km soppressi	8.014	3.711	4.303

Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2024

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	1.024	293	731
bus - km	3.820.590	1.642.348	2.178.242
posti - km	191.097.055	77.362.074	113.734.981
n° passeggeri	2.184.094	1.533.725	650.369
passeggeri – km	74.356.389	61.349.000	13.007.389
bus km soppressi	9.060	4.132	4.928

Rapporto Ricavi/Costi del trasporto

ANNO 2024

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	3.141	1.268	498	833	3.639	2.101	5.740
costi del trasporto	14.226	6.601	5.915	9.389	20.141	15.990	36.131
Rapporto Ricavi/Costi	22%	19%	8%	8%	18%	13%	16%

ANNO 2023

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	2.746	1.722	472	821	3.218	2.543	5.761
costi del trasporto	11.656	6.729	6.385	9.574	18.041	16.303	34.344
Rapporto Ricavi/Costi	23%	26%	7%	8%	18%	16%	17%

Relazione Sugli investimenti

Si riporta di seguito specifica indicazione, suddivisa per Regione e per tipologia di finanziamento dello stato degli investimenti, dei lavori completati, dei lavori in corso di ultimazione, nonché dei lavori da avviare.

REGIONE PUGLIA

1) PO FESR 2007-2013

Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop

I lavori sono stati completati.

Completamento linea ferroviaria Bari – Bitritto

I lavori sono stati completati.

Interramento linea ferroviaria FAL nell’aggregato urbano della città di Modugno

I lavori sono stati completati.

2) FSC DELIBERA CIPE 62/2011 (PIANO SUD)

Lotto II: lavori di raddoppio della linea da Modugno a Palo del Colle

I lavori sono in corso e il termine è previsto per dicembre 2025.

Lotto III: realizzazione dei sovrappassi e l’innalzamento dei marciapiedi nelle stazioni comprese tra Bari e Toritto

I lavori sono in corso.

Lotto IV: raddoppio tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea

I lavori ferroviari sono terminati; per quanto concerne il completamento dei lavori stradali, a breve sarà aperto il sottopasso ciclopedonale.

3) PO FESR 2014-2020

Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto

I lavori sono terminati.

Fornitura 3 automotrici a 3 casse

La fornitura è terminata.

4) FSC 2014-2020

Fornitura 2 automotrici a 3 casse (CUP G90F17000000003)

La fornitura è terminata.

Nuova fornitura 2 automotrici a 3 casse (CUP G90F17000010007)

La fornitura è in corso.

Acquisto n. 2 convogli ferroviari (CUP G40F16000010003)

La fornitura è in corso.

Acquisizione di n. 15 autobus

La fornitura è in corso.

5) **FSC 2014-2020 – POTENZIAMENTO LINEA BARI - MATERA**

a) *Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula – Toritto*

I lavori sono stati aggiudicati. Allo stato, si è completata l'immissione in possesso delle aree ed è in corso la verifica del progetto esecutivo.

b) *Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari – Matera*

I lavori sono in corso.

c) *Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo*

I lavori sono conclusi.

6) **FSC 2014-2020 – SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDI DI MASSA**

a) *Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo*

Sono stati aggiudicati sia i lavori per la sostituzione del ponte in ferro, sia i lavori per la riorganizzazione del piano del ferro di Bari Scalo.

b) *Fermata Sant'Andrea*

I lavori sono stati aggiudicati.

c) *Sovrappasso strada Santa Caterina*

I lavori sono in corso di esecuzione.

7) **FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA**

Fornitura 2 automotrici a 2 casse

Le automotrici sono state consegnate.

Fornitura 3 casse centrali

Le casse sono state consegnate.

8) **FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78**

Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina

Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.

Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)

9) **ALLEGATO 1 - COMMA 95**

Rifacimento pensilina Bari Centrale - realizzazione nuova pensilina per il secondo stralcio dell'interramento della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno

I lavori sono stati appaltati.

Realizzazione parcheggio di interscambio nella stazione di Altamura

I lavori sono stati appaltati.

Raddoppio tra Bari Sant' Andrea e Modugno

I lavori sono stati appaltati.

10) **FONDO COMPLEMENTARE PNRR**

Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr.

Km 0+000 alla progr. km 1+809

I lavori sono stati appaltati.

Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera

I lavori sono in corso di esecuzione.

Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura progr. km 48+345 (linea Bari - Matera)

I lavori sono in corso di esecuzione.

11) **COMMA 140 ART 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)**

INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando) INT. 4 - Sostituzione segnali a

Fuoco di colore con segnali SDO a Led INT. 8 - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte

I lavori sono in corso di esecuzione.

INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3

La fornitura è in corso di esecuzione.

INT. 5 - Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90

La fornitura è in corso di esecuzione.

INT. 6 - Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni

La fornitura è in corso di esecuzione.

INT. 7- Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL

I lavori sono in corso di esecuzione.

12) COMMA 95 ART 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)

RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE – GRUMO APPULA PROGR. KM I

7+081 + 21+616 (linea Bari - Matera)

I lavori sono stati appaltati.

RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)

I lavori sono stati appaltati.

RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO PROGR. KM 0+000 ÷ 1+809 (linea Bari – Matera)

I lavori sono stati appaltati.

RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)

I lavori sono stati appaltati.

RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)

I lavori sono stati appaltati.

13) DM 408/2017 (DGR 660/2022) + DGR 1181/2005

Fornitura 4 casse centrali

La fornitura è in corso.

14) DM 408/2017 (DGR 660/2022)

Fornitura 1 automotrice a 3 casse

La fornitura è in corso.

REGIONE BASILICATA

1) PO FESR 2014-2020

Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili

La fornitura è terminata.

Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3

L'attrezzaggio è in corso.

Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) - Fase 2

I lavori sono stati completati.

Raddoppio selettivo di Venusio

I lavori sono stati completati.

Rifacimento della stazione di Matera Centrale

I lavori sono stati completati.

2) FSC 2014-2020

Fornitura 3 automotrici a 3 casse

La fornitura è terminata.

3) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera

Acquisizione di n. 1 nuovo treno a due casse a scartamento ridotto

Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005

Interventi sull'area metropolitana di Matera

Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT – BA

Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop

Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara – Oppido

Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania

BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città

Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania – Potenza

Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. – Potenza

Sistema CTC Avigliano Lucania

4) **FONDI NAZIONALI ADP-LEGGE 297/78**

Ripristino tratta Acerenza - Pietragalla km 66+822 e km 66+850

I lavori sono stati completati.

5) **FONDI NAZIONALI (LEGGE 297/78)**

Area di interscambio Marsico Nuovo

I lavori sono stati completati.

6) **ALLEGATO 2 - COMMA 95**

Interventi sui piazzali di Matera Serra Rifusa e di Matera Villa Longo

I lavori sono stati appaltati.

7) **FONDO COMPLEMENTARE PNRR**

Attrrezzaggio impianti ACEI con SCMT

I lavori sono stati appaltati.

Soppressione di n. 24 passaggi a livello sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo

I lavori sono stati appaltati.

Adeguamento impianti di segnalamento sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo

I lavori sono stati appaltati.

Interventi di rinnovo del piano del ferro dei piazzali ferroviari delle stazioni

I lavori sono stati appaltati.

Fornitura di tre automotrici a due casse alimentate a batteria

La fornitura è in corso.

8) COMMA 140 ART 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)

Interventi sul segnalamento

I lavori sono stati appaltati.

9) COMMA 95 ART 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)

Attrezzaggio nuovi punti informativi del sotto sistema di terra del SSC

I lavori sono stati appaltati.

10) PAC 2007-2013 ex PO FESR 2007-2013

Implementazione opere idriche a Potenza tra viale dell'Unicef e via Roma

I lavori sono stati ultimati.

11) PON PAC 2014-2020 ASSE C “ACCESSIBILITÀ TURISTICA”, LINEA AZIONE 3

Interventi infrastrutturali per implementazione servizio a batteria:

1) posto periferico ACC e rinnovo pdf Villa Longo+Serra Rifusa €;

2) posto periferico ACC e rinnovo pdf Matera Sud;

3) 7 stazioni di ricarica, allacciamento alla rete elettrica e attrezzaggio officina Serra Rifusa.

12) PON PAC 2014-2020 ASSE C “ACCESSIBILITÀ TURISTICA”, LINEA AZIONE 2

Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria

La fornitura è in corso.

13) NUOVE RISORSE PNRR. INVESTIMENTO 11 – MISSIONE 7: REPOWEREU – MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO

Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria

Tabella riepilogativa

PUGLIA		
FONDI	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop	4.933.268,25 €
Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Completamento della ferrovia locale Bari - Bitritto	31.449.301,33 €
Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	16.893.792,59 €
Risorse Liberate del POR Puglia 2000-2006	Lotto 2/A - Interramento della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno. Interferenze condotto idrico e fognarie	1.261.056,64 €
FSC 2007-2013	Lotto II: Raddoppio ferroviario Modugno - Palo	10.499.263,27 €
FSC 2007-2013	Lotto III: Realizzazione sovrappassi pedonali e innalzamento marciapiedi nelle stazioni di Palo del Colle, Grumo e Toritto	2.500.000,00 €
FSC 2007-2013	Lotto IV: Raddoppio ferroviario Bari Policlinico - Bari S. Andrea	18.477.160,54 €
PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto	5.300.000,00 €
PO FESR 2014-2020	Fornitura 3 automotrici a 3 casse	17.559.000,00 €
FSC 2014-2020	Fornitura 2 automotrici a 3 casse	11.526.000,00 €
FSC 2014-2020	Fornitura 2 automotrici a 3 casse (nuovo)	12.170.400,00 €
FSC Infrastrutture 2014-2020	Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari - Matera	11.000.000,00 €
Delibere CIPE 25 e 54 2016	Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula - Toritto	28.500.000,00 €
Potenziamento Bari - Altamura - Matera Asse Tematico B Interventi per il miglioramento	Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo	4.500.000,00 €

funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti		
FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	1) Fermata Libertà 2) Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro 3) Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo	18.000.000,00 €
FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	Fermata Sant'Andrea	3.200.000,00 €
FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	Sovrappasso strada Santa Caterina	5.600.000,00 €
Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 2 automotrici a 2 casse	9.503.383,64 €
Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 3 casse centrali	4.141.014,45 €
Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina	200.000,00 €
Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.	586.157,00 €
Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)	468.660,00 €
Allegato 1 - Comma 95	Rifacimento pensilina Bari Centrale - realizzazione nuova pensilina per il secondo stralcio dell'interramento della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	2.800.000,00 €
Allegato 1 - Comma 95	Realizzazione parcheggio di interscambio nella stazione di Altamura	2.500.000,00 €
Allegato 2 - Comma 95	Raddoppio tra Bari Sant'Andrea e Modugno	7.200.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	1.020.000,00 €

Fondo Complementare PNRR	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	23.500.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	1.000.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando) INT. 4 - Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led INT. 8 - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte	7.800.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3	10.740.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 5 - Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90	800.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 6 - Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni	300.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 7- Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL	2.250.000,00 €
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE – GRUMO APPULA PROGR. KM I 7+081 + 21+616 (linea Bari - Matera)	21.030.000,00 €
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari - Matera)	10.400.000,00 €

Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO PROGR. KM 0+000 ÷ 1+809 (linea Bari – Matera)	1.020.000,00 €
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)	1.350.000,00 €
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)	1.290.000,00 €
DM 408/2017 (DGR 660/2022) + DGR 1181/2005	Fornitura 4 casse centrali	6.320.000,00 €
DM 408/2017 (DGR 660/2022)	Fornitura 1 automotrice a 3 casse	3.867.600,00 €
FSC 2014-2020	Acquisto n. 2 convogli ferroviari	15.300.000,00 €

BASILICATA		
FONDI	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
PO FESR 2014-2020	Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili	4.350.000,00 €
PO FESR 2014-2020	Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3	2.229.850,00 €
PO FESR 2014-2020	Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) - Fase 2	6.051.019,02 €
PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo di Venusio	5.900.000,00 €
PO FESR 2014-2020	Rifacimento della stazione di Matera Centrale	6.991.127,00 €
FSC 2014-2020	Fornitura 3 automotrici a 3 casse	17.081.346,75 €
Fondi Nazionali (ADP) + FSC	Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera	3.722.854,48 €
Fondi Nazionali (ADP)	Acquisizione di n. 1 nuovo treno a due casse a scartamento ridotto	4.275.353,50 €
Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005	1.100.000,00 €
Fondi Nazionali (ADP)	Interventi sull'area metropolitana di Matera	2.703.231,71 €
Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT - BA	1.000.000,00 €
Fondi Nazionali (ADP)	Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria	4.140.000,00 €
Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara - Oppido	1.225.836,08 €
Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania	4.719.670,72 €
Fondi Nazionali (ADP)	BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città	158.449,00 €
Fondi Nazionali (ADP)	Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania - Potenza	152.938,00 €

Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. - Potenza	770.283,00 €
Fondi Nazionali (ADP)	Sistema CTC Avigliano Lucania	1.452.000,00 €
Fondi Nazionali (ADP-Legge297/78)	Ripristino tratta Acerenza - Pietragalla km 66+822 e km 66+850	830.819,28 €
Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Area di interscambio Marsico Nuovo	619.367,93 €
Allegato 2 - Comma 95	Interventi sui piazzali di Matera Serra Rifusa e di Matera Villa Longo - Officina	3.500.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Attrezzaggio impianti ACEI con SCMT	1.800.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Soppressione di n. 24 passaggi a livello sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo	10.500.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Adeguamento impianti di segnalamento sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo	4.150.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Interventi di rinnovo del piano del ferro dei piazzali ferroviari delle stazioni	1.800.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Fornitura di tre automotrici a due casse alimentate a batteria	27.000.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	Interventi sul segnalamento	15.010.000,00 €
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Attrizzaggio nuovi punti informativi del sotto sistema di terra del SSC	1.800.000,00 €
PAC 2007-2013 ex PO FESR 2007- 2013	Implementazione opere idriche a Potenza tra viale dell'Unicef e via Roma	350.000,00 €

PON PAC 2014-2020 Asse C “Accessibilità Turistica”, linea azione 3	Interventi infrastrutturali per implementazione servizio a batteria: 1) posto periferico ACC e rinnovo pdf Villa Longo+Serra Rifusa € 5.500.000,00; 2) posto periferico ACC e rinnovo pdf Matera Sud € 4.500.000; 3) 7 stazioni di ricarica, allacciamento alla rete elettrica e attrezzaggio officina Serra Rifusa.	19.100.000,00 €
PON PAC 2014-2020 Asse C “Accessibilità Turistica”, linea azione 2	Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria	17.850.000,00 €
Nuove risorse PNRR. Investimento 11 – Missione 7: REpowerEU – Materiale rotabile ferroviario.	Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria	18.022.000,00 €

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

Gestione finanziaria

L'esercizio 2024 viene chiuso con un margine di utile da destinare ad aumento del capitale sociale, a riserva legale e a riserva straordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha continuato ad essere impegnata in importanti attività che gli hanno consentito di raggiungere obiettivi rilevanti per la gestione futura degli asset amministrati.

Le tensioni geopolitiche e i nuovi scenari internazionali hanno prodotto effetti sull'economia reale tali di richiedere una più elevata attenzione circa le dinamiche di spesa.

La principale e diretta conseguenza scaturente dai conflitti in atto ha riguardato l'aumento dei costi dell'energia e la volatilità degli stessi.

Si sono inoltre verificati nel corso del 2024 incrementi nei costi delle materie prime e ritardi nella consegna dei materiali, tali da incidere sulla programmazione degli interventi previsti sia negli interventi di riqualificazione ed efficientamento degli impianti, che hanno comportato maggiori costi e imposto una riprogrammazione temporale.

In questa situazione di incertezza, l'organo di governo ha monitorato con estrema attenzione nel corso dell'intero anno in esame l'evoluzione degli avvenimenti per gestire la complessa situazione con la massima professionalità.

La Società ha proseguito il percorso di profondo rinnovamento da tempo intrapreso sia di tipo infrastrutturale che organizzativo e funzionale dovuto all'assoggettamento ad ANSFISA.

La gestione corrente ha risentito del mancato pagamento delle rate di trimestralità arretrate da parte della regione Basilicata parzialmente compensati con il maggior volume di incassi da vendita ticket viaggio. E' auspicabile, al proposito, il totale rientro del residuo credito con la medesima

regione Basilicata ancora esigibile per € 13.372.920,89 (2° trim.2021/ saldo 3° trim.2021/saldo 4° trim.2021) più volte sollecitato.

Il conto economico ha risentito non poco dell'aumento dei costi innanzi descritto, contenuto ed assorbito attraverso politiche di amministrazione prudenti e sempre rispettose delle risorse disponibili e degli imprescindibili vincoli di copertura.

Al fine di un attento monitoraggio è stata osservata, altresì, la rigorosa contabilità separata per comparto di attività esercita (trasporto ferro – trasporto gomma – infrastruttura) in ossequio ai Contratti di servizio sottoscritti, con il raggiungimento di singoli, specifici equilibri finanziari.

Va ricordato che viene portato avanti il gravoso compito formativo di tutte le categorie di personale tecnico per il necessario adeguamento alle normative di riferimento mentre e nel corso del 2024 si sono concretizzate nuove assunzioni per il potenziamento di strutture e funzioni aziendali.

La consistenza del Fondo Contezioso del lavoro viene incrementata per € 3.395.000 raggiungendo una consistenza totale di € 4.760.675.

A seguito della certificazione di apposita società esterna, avvenuta nell'esercizio 2022, delle scorte di magazzino operata attraverso un'analitica inventariazione fisica delle medesime, finalizzata principalmente all'accertamento della esatta corrispondenza tra quantità e valore delle merci, che ha consentito, altresì, l' individuazione di tipologie di pezzi non più attinenti alla flotta di treni e bus in dotazione, nel corso del 2024 non è emersa la necessità di ulteriori interventi sulle scorte.

È in essere dinanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero dei maggiori oneri relativi al servizio pubblico per gli anni 2004 – 2007 con Regione Basilicata.

Dal dicembre 2011 si è negoziato con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il pagamento rateale del preesistente debito riguardante anticipazioni per sgravi INPS anni precedenti, attraverso rate costanti di € 47.000.

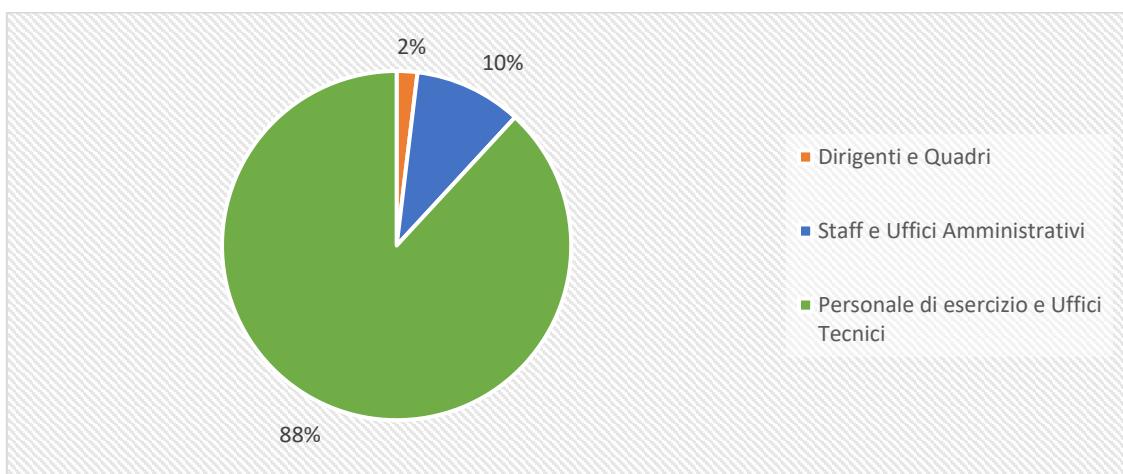
Personale

Il costo del personale è risultato essere pari al 47% del totale dei costi aziendali.

Nel 2024 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a 31 unità.

Vi sono state n. 73 assunzioni in organico. In esito a tanto, la consistenza numerica della Società, al 31 dicembre 2024, risulta essere pari a n. 573 unità.

	Consistenza al 31/12/2024	Consistenza al 31/12/2023
Dirigenti e Quadri	11	12
Staff e Uffici Amministrativi	57	55
Personale di esercizio e Uffici Tecnici	505	464
Totale	573	531



Distribuzione per residenza di servizio	Regione	n. Personale Impiegato	
		31/12/2024	31/12/2023
Corporate	Puglia	50	48
	Basilicata	17	19
Personale di Esercizio	Puglia	261	237
	Basilicata	245	227
Totale		573	531

Sul solco della riorganizzazione operata nel 2023 ed in relazione alle esigenze di servizio manifestate dalla Direzione Tecnica nel corso del 2024, la consistenza del personale di esercizio si attesta ad un più 41 unità rispetto al precedente anno. Tale incremento si riflette sul sostanziale aumento dei costi legati alla sorveglianza sanitaria, ai sensi delle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro e di qualificazione del personale ferroviario.

Ambiente

Nell'arco dell'anno 2024 ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per la protezione ambientale.

Gli adeguamenti al D. Lgs. 152/06 si riferiscono essenzialmente a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria e potenziamento degli impianti di depurazione di Bari, Potenza e Matera ed analisi delle acque di scarico per un importo pari a **€ 13.041,67**;
- gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti presso gli impianti pugliesi e lucani e relativi adempimenti (quali ad esempio tenuta dei Registri di carico/scarico e l'invio del Modello Unico di Dichiarazione) per un importo pari a **€ 179.565,18**;
- prove di tenuta effettuate sui serbatoi interrati di gasolio presenti presso i depositi aziendali di Bari scalo e Matera Serra Rifusa per un importo pari a **€ 6.800,00**.

Nell'arco dell'anno 2024, FAL ha inviato a recupero più di 200 tonnellate di rottami ferrosi, identificati dai codici EER 170405 e 160117, ricavando dalla vendita degli stessi un importo pari a **€ 101.502,86**.

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. L'azienda è, infatti, da sempre impegnata nel contenimento dell'impatto ambientale attraverso l'adozione di tecnologie in grado di eliminare e/o limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera.

Resta confermato, in ogni caso, come tutte le attività aziendali siano rispettose dei vincoli ambientali imposti dalle norme in vigore, con iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti più significativi in materia quali le emissioni in atmosfera, la rumorosità, il consumo dei materiali, l'utilizzo delle risorse energetiche, gli scarichi nelle acque e nel suolo, la produzione di rifiuti, la riduzione del traffico ed il rispetto paesaggistico.

Sicurezza

L'Azienda, nell'arco dell'anno 2024, ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per il miglioramento della sicurezza dei lavoratori (DPI) e degli ambienti di lavoro:

- Fornitura di dispositivi di protezione individuale (Caschetti di protezione, guanti monouso, guanti per manovratori, vestiario da lavoro e di protezione, scarpe antinfortunistiche) per una cifra di circa **€ 14.027,62** per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti pugliesi e di circa **€ 4.979,66** per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti potentini. La suddetta spesa è rendicontata dalla struttura magazzino acquisti Bari e Potenza;
- Formazione obbligatoria artt. 36, 37 d.lgs. 81/08 erogata direttamente dallo scrivente RSPP per la quale non ha percepito alcun compenso. Anche il settore **DT/Formazione e Regolamenti** ha provveduto all'erogazione della

formazione obbligatoria ricorrendo ad enti esterni di formazione la cui spesa è rendicontata direttamente dal suddetto **DT/Formazione e Regolamenti**.

Per la sicurezza degli ambienti di lavoro sono stati effettuati interventi di adeguamento e/o di manutenzione straordinaria dei presidi antincendio, della cartellonistica d'obbligo ed informativa, quali:

- manutenzione dei presidi antincendio degli impianti pugliesi per circa € **9.465,70** e potentini (sostituzione e manutenzione degli estintori, manutenzione impianti antincendio) per costi pari a circa € **9.100,00**.

Qualità del servizio

I principali interventi operati nell'esercizio 2024 sono i seguenti:

- Affidamento del servizio di digitalizzazione di documentazione amministrativa, contabile e tecnica, relativa alle sedi FAL srl di Bari e Potenza;
- Affidamento del servizio di trasformazione dell'attuale server di backup di Apriledoc in un CLOUD principale della piattaforma per archiviazione ottica del materiale documentale digitalizzato;
- Fornitura di SERVIZI DI SVILUPPO E INTEGRAZIONE DI UN'APPLICAZIONE DI INFO MOBILITY, accessibile attraverso Mobile APP specifica, per assicurare i servizi di e-ticketing e info-utenza;
- Affidamento dei servizi software "Privacylab Enterprise", "gestione Data Breach Gorilla", modulo "Lince - SUPPLIER RATING" e di consulenza del Sistema di Gestione della Privacy, in conformità al nuovo Regolamento Europeo (679/2016) in materia di trattamento dei dati personali per le sedi delle Ferrovie Appulo Lucane.

Per quanto attiene al Sistema di Gestione per la Qualità la Società ha conseguito il rinnovo della certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9011:2015.

- Nell'anno in corso, sono continue le attività previste dalla norma di riferimento, la UNI EN ISO 9001:2015, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli audit interni, il riesame della Direzione, incontri con i Responsabili dei processi per verificare lo stato di attuazione di attività calendarizzate, ecc.
- Le verifiche hanno interessato i processi mappati nel Sistema di Gestione Qualità e sono state svolte presso i siti di Bari scalo, Bari Centrale, Matera Serra Rifusa, Potenza e presso gli impianti dislocati lungo la linea ferroviaria.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

La Società, essendo avversa ai rischi finanziari, attua una politica di gestione e contenimento degli stessi attraverso un costante monitoraggio dei rischi finanziari connessi all'operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

L'Azienda non è in possesso di strumenti finanziari.

I principali rischi di natura finanziaria che possono incidere sulle future gestioni sono da riportare alla esigenza di disporre tempestivamente delle risorse rivenienti dai corrispettivi dei contratti di servizio la cui effettiva erogazione, pur in presenza dei trasferimenti regionali, subisce prolungati ritardi.

Ulteriori rischi che possono assumere rilevanza per la gestione della Società sono inerenti al trend di crescita dei costi delle materie prime, tra cui in particolare quelli per l'approvvigionamento dei carburanti che dopo alcuni

anni di contrazione hanno registrato anche nel 2024 una consistente incidenza a causa del maggior prezzo del petrolio e dei suoi derivati.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni sfavorevoli.

Le politiche di gestione del rischio garantiscono il mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un ampio periodo temporale senza far ricorso ad alcuna fonte di finanziamento; pertanto, attualmente questo rischio è valutato molto basso.

Rischio di Credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali, sia in riferimento ai clienti istituzionali Regione Puglia e Regione Basilicata che rispetto ai crediti residui verso rivenditori di biglietti ed altri clienti.

Tenuto conto della solvibilità dei clienti istituzionali e della quota di credito verso altri debitori nonché della frammentazione di tali ultimi crediti, anche tale rischio è valutato molto basso ed ampiamente presidiato.

Permane in essere innanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero degli oneri di servizio pubblico riferiti agli anni dal 2004 al 2007 con Regione Basilicata. Tale giudizio è attualmente pendente nel 1^o grado.

Rischio di Mercato (cambio, prezzo e tasso d'interesse)

Il rischio di mercato è generalmente definito come la possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei prezzi delle materie prime/merci, o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Non avendo alcuna partita in soggetta a cambi e tenuto conto dell'assenza di indebitamento bancario non esiste alcun rischio mercato per la Società se non quello, valutato molto basso, legato alla volatilità del prezzo del carburante.

In sostanza, la Società è caratterizzata da una modesta esposizione ai rischi di liquidità, di credito e di mercato.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona quote proprie. Nel corso dell'esercizio la Società non ha, peraltro, acquistato o alienato quote proprie.

La Società non ha mai posseduto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Elenco delle sedi secondarie e uffici commerciali

La società ha una sede secondaria in Potenza alla via Vaccaro.

Privacy Data Protection

Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 definitivamente applicabile dal 25 maggio 2018, nonché del D.Lgs n°101/2018 di adeguamento della normativa italiana al Regolamento UE, la Società ha proceduto alla valutazione della conformità delle procedure aziendali al GDPR sia a livello organizzativo che a livello tecnologico, definendo gli ambiti di rischio derivanti dai trattamenti dei dati personali. Successivamente ha individuato ed implementato, ove già esistenti, adeguate misure di sicurezza che consentono di minimizzare i rischi sui trattamenti dei dati personali e di colmare i GAP individuati rispetto alla conformità al GDPR. E' stato nominato il DPO, sono stati individuati i "Responsabili interni ed esterni" del "Trattamento dei dati personali", è stato istituito il Registro dei Trattamenti ed è stato redatto apposito Regolamento interno – codice di condotta – per la

protezione dei dati personali, con la statuizione delle prescrizioni generali che ciascun operatore aziendale è tenuto a seguire nei trattamenti di dati personali con o senza uso di apparecchiature elettroniche.

Tra le attività all'uopo poste in essere dalla Società assume particolare rilievo il piano di sviluppo per l'integrazione del modello organizzativo privacy con altri sistemi di gestione aziendale, quali quelli di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001 – 2015) e le altre certificazioni di qualità, ambientale e di sicurezza, il D.Lgs n°231/2001, nonché le misure per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza.

Al fine di operare per il raggiungimento di tale complessiva integrazione è stata svolta articolata e strategica attività di coordinamento ed integrazione tra i diversi sistemi citati per la cui realizzazione ha operato apposito gruppo di lavoro che ha garantito idonea pianificazione dei processi, obbligatori e complessi, secondo i termini fissati dalla normativa europea e nazionale.

Modello ex D.Lgs 231/2001 e Piano per la prevenzione della corruzione ex L.190/2012. Acquisti e Gare.

Nell'anno 2024 si è proceduto ad aggiornare il sistema aziendale di principi e regole per prevenire ogni rischio di corruzione, intesa in senso lato come cattiva amministrazione ossia come l'assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Si è avuta cura di creare contesti organizzativi fortemente orientati ai valori della trasparenza, dell'integrità e dell'etica e al servizio imparziale verso la cittadinanza e gli stakeholder.

Nel corso del 2024 è stata intensificata l'interazione tra RPCT, Organismo di Vigilanza e tutte le funzioni aziendali al fine di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti a diverso titolo, nella strategia di prevenzione della corruzione.

Dopo l'approvazione da parte del Cda, il Piano è stato pubblicato sul sito web della Società, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “Altri contenuti – Corruzione”.

Il RPCT ha sottoposto all'approvazione del Cda anche la relazione annuale sulle attività svolte nel 2024 dalla quale si evince che sono stati rispettati tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.

Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015

La ISO 9001:2015 è una norma internazionale, recepita in Italia dall'UNI, l'Ente nazionale di normazione, che fissa i requisiti standard di un sistema di gestione per la qualità. La UNI EN ISO 9001 può essere applicata a qualsiasi organizzazione, grande o piccola, indipendentemente dal campo di attività. Il principio di fondo è la ricerca di un miglioramento continuo. È una norma fondamentale, se si considera che oltre un milione di aziende e organizzazioni, in oltre 170 paesi, hanno un sistema di gestione per la qualità

certificato. Tra gli elementi innovativi della UNI EN ISO 9001: maggiore motivazione e coinvolgimento del top management, anche attraverso l'introduzione del concetto di rischio – *Risk Based Thinking* – e dell'analisi del contesto; il rafforzamento del focus sul cliente; una maggior efficienza organizzativa; più enfasi sul raggiungimento dei risultati; il potenziamento dell'approccio volto al miglioramento continuo; una miglior applicabilità della norma alle imprese che erogano servizi.

La nuova norma supporta le aziende nella realizzazione di prodotti sempre più in grado di incontrare la soddisfazione dei consumatori, con evidenti vantaggi commerciali per le imprese stesse. Le organizzazioni con un sistema di gestione della qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 dimostrano il proprio impegno verso una maggiore efficienza organizzativa, attraverso una puntuale definizione degli obiettivi e il loro riesame una volta che questi siano stati raggiunti.

Certificazione UNI EN ISO 13816:2002

E' stato effettuato con esito positivo l'audit di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN 13816:2002 .

La norma UNI EN 13816:2002 definisce i livelli di qualità ed individua gli obiettivi e la misurazione della qualità del servizio di trasporto pubblico al fine di focalizzare l'attenzione sulle esigenze ed aspettative del cliente quale elemento centrale ed imprescindibile del sistema di trasporto per fornire standard di qualità adeguati.

Per il Consiglio di Amministrazione
Sen. Vittorio Zizza
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sul Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.036.858	1.073.312
Imposte sul reddito	1.867.353	269.428
Interessi passivi/(attivi)	(554.912)	(814.010)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.349.299	528.730
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.485.412	5.425.131
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	10.786
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.485.411	5.435.917
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.834.710	5.964.647
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(205.556)	(633.329)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(445.623)	5.404.529
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	(5.002.857)	17.943.091
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(222.333)	(31.300)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	(2.365.827)	8.306.799
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	10.118.134	(18.917.008)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.875.938	12.072.782
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.710.648	18.037.429
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	554.912	814.010
(Imposte sul reddito pagate)	(2.684.536)	(547.637)
(Utilizzo dei fondi)	2.874.342	748.753
Totale altre rettifiche	744.718	1.015.126
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.455.366	19.052.555
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.823.204)	(14.344.554)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.287.080)	(2.611.883)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.110.284)	(16.956.437)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.345.082	2.096.118
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.853.972	17.758.234
Danaro e valori in cassa	904	524
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.854.876	17.758.758
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.196.686	19.853.972
Danaro e valori in cassa	3.272	904
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.199.958	19.854.876

Sulla relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea dei soci della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa a tal scopo redatta.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico conseguito e dei flussi di cassa gestiti dalla società per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. L'organo, nella sua composizione e nello svolgimento della sua attività è rimasto indipendente rispetto alla società, in piena conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza, applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori si attengono al presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio - nel suo complesso - non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e consenta la redazione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Si precisa, come noto, che per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, ove esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, sulla base anche delle risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione Ria Grant Thornton Spa., abbiamo esercitato la nostra attività esprimendo un giudizio professionale, mantenendo il necessario scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza

significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B recependo anche le risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A Spa al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo elementi significativi da segnalare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili a alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ci sono osservazioni da formulare.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra conoscenza e per quanto nella possibilità di diretta verifica del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

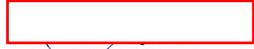
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa e precisamente di destinare l'utile di esercizio di 5.036.858,12 per 251.842,91 euro a riserva legale e per 2.000.000,00 euro a capitale sociale e € 2.785.015,21 a riserva straordinaria dal destinare a infrastrutture.

Bari, 11 aprile 2025

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Roberto D'ALESSANDRO (Presidente)


ROBERTO D'ALESSANDRO
CORTE DEI CONTI

Dott. Giuseppe MONGELLI (Sindaco)

Firmato digitalmente da
Giuseppe Mongelli
2025-04-11 11:23:11 +0200

Dott.ssa Francesca AIELLI (Sindaco)



Francesca Aielli
MiMS
11.04.2025 13:04:26
GMT+01:00

Sulla relazione della Ria Grant Thornton

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Dante Alighieri, 25
70121 Bari
T +39 080 8498236
F +39 080 8755703

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPIENDENTE

Al Socio Unico della
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it



redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ria Grant Thornton S.p.A.

Giovanni Palasciano
Procuratore

Bari, 11 aprile 2025